

Allegato 1

**Piano triennale per la prevenzione della corruzione
e Piano della Trasparenza
2020 / 2022**

MAPPATURA DEI PROCESSI

RISCHI - MISURE – TEMPI – RESPONSABILITA'

MAPPATURA DEL RISCHIO 2020
SCHEDA 1
comune a tutti gli uffici

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
1A	Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, comuni a tutti gli uffici.	Direzione generale, Aree, Presidi territoriali e uffici di DiSCo	Trattazione e istruttori a degli atti	Corretta trattazione e corretta istruttoria	Adozione delle conseguenti decisioni	1A	Motivazione conseguenziale all'istruttori a svolta	<p>Mancato rispetto dell'ordine cronologico di trattazione dell'istanza.</p> <p>Mancata predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori, anche ai fini della responsabilità del procedimento.</p>	Assegnazione nella trattazione delle pratiche non congruente con l'efficacia Favoritismi nell'assegnazione	b a s s o	<p>Prevedere modalità per trattazione delle pratiche</p> <p>Prevedere criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori, anche ai fini della responsabilità del procedimento.</p>	Direzione generale, Aree, Presidi territoriali e uffici di DiSCo	Entro il 2020

R i f	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	R i f	Sottoproc Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Program mazione
1 B	Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, comuni a tutti gli uffici.	Direzione generale, Aree, Presidi territoriali e uffici di DiSCo	Trattazione e istruttori a degli atti	Corretta trattazione e corretta istruttoria	Adozione delle conseguenze decisioni	1 B	Motivazione conseguenze alle all'istruttori a svolta	Ingiustificato aggravio del procedimento	Dilatare i tempi	b a s s o	Rispettare il divieto di aggravio del procedimento, in conformità con quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 1, comma 2 della Legge 241 del 1990 e s.i.m. e dell'art. 2, comma 2, della L.R. n° 57 del 1993 e s.i.m. e/o fornire motivazione nel caso vi fosse necessità di dilatare i tempi del procedimento.	Direzione generale, Aree, Presidi territoriali e uffici di DiSCo	Entro il 2020

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
1 C	Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, comuni a tutti gli uffici.	Direzione generale, Aree, Presidi territoriali e uffici di DiSCo	Trattazione e istruttoria degli atti	Corretta trattazione e corretta istruttoria	Adozione delle conseguenti decisioni	1 C	Motivazione conseguenziale all'istruttoria svolta	Mancata distinzione, laddove possibile, l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti: l'istruttore proponente ed il dirigente;	Difficoltà nell'individuazione e delle responsabilità nelle varie fasi	b a s s o	Distinzione, laddove possibile, l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dall'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti: l'istruttore proponente ed il dirigente;	Direzione generale, Aree, Presidi territoriali e uffici di DiSCo	Entro il 2020

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
1 D	Provvedimento che implica l'esercizio di discrezionalità amministrativa e tecnica	Direzione generale, Aree, Presidi territoriali e uffici di DiSCo	Provvedimento che implica l'esercizio di discrezionalità: ovvero la possibilità di scelta fra più soluzioni giuridicamente legittime	Corretta trattazione e corretta istruttoria	Adozione delle conseguenti decisioni	1 D	Motivazione conseguenziale all'istruttoria svolta	Esercizio del potere discrezionale per fini diversi da quelli previsti dalla normativa di riferimento	Eccesso di potere nelle varie figure sintomatiche	m e d i o	<p>Motivazione adeguata del provvedimento atta ad esplicitare il ragionamento logico giuridico che consente l'esercizio del potere.</p> <p>L'atto e/o il provvedimento individua in maniera specifica le responsabilità in merito alla regolarità amministrativa e/o contabile dell'atto e/o del visto attestante la copertura finanziaria.</p> <p>L'atto e/o il provvedimento reca l'attestazione della regolarità da parte dei responsabili relativamente alle rispettive competenze.</p> <p>Liste di controllo (check list) e controlli a campione sugli atti.</p>	Direzione generale, Aree, Presidi territoriali e uffici di DiSCo	In ogni atto che implica l'esercizio di poteri discrezionali

Nella redazione degli atti attenersi ai principi di semplicità, chiarezza e comprensibilità.

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
1 E	Predisposizione Provvedimento amministrativo	Direzione generale • Aree, Presidi territoriali e uffici di DiSCo	Scelta della terminologia da utilizzare nel provvedimento	Comprensibilità del provvedimento e corretta	Adozione del provvedimento	1 E	Corretta esposizione e fattuale e giuridica dell'atto	Mancanza della correttezza e dell'esposizione fattuale e giuridica dell'atto	Incertezza sui fatti, mancanza correlazione tra istruttoria e esercizio del potere dispositivo	b a s s o	Per quanto possibile, con riferimento agli atti e/o provvedimenti standard procedere alla predisposizione di schemi tipo, che rendano concreti i principi di semplicità, chiarezza e comprensibilità	Direzione generale, Aree, Presidi territoriali e uffici di DiSCo	2020
											Liste di controllo (check list) e controlli a campione sugli atti.		2020
											L'atto e/o il provvedimento individua in maniera specifica le responsabilità in merito alla regolarità amministrativa e/o contabile dell'atto e/o del visto attestante la copertura finanziaria.		In ogni atto
											Obbligo dei dirigenti di utilizzare le formule standard		In seguito alla predisposizione degli atti standard 1

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
1 E	Rapporti con gli utenti e/o studenti. Predisposizione modulistica	Direzione generale Aree, Presidi territoriali e uffici di DiSCo	Procedimenti ad istanza di parte	Predisposizione della modulistica	Publicazioni e della modulistica	1 E	Individuazione dei procedimenti che richiedono impulso ad istanza di parte	Mancata adozione di modulistica idonea	Non corretta informazione in merito alla modulistica e/o difficoltà nel reperire la modulistica	b a s s o	Predisposizione e/o aggiornamento della modulistica per gli utenti e/o studenti e pubblicazione della stessa sul sito di DiSCo.	Direzione generale, Aree, Presidi territoriali e uffici di DiSCo	2020

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
1 F	Procedimento amministrativo	Direzione generale • Aree, Presidi territoriali e uffici di DiSCo	Istruttoria procedimentale	Individuazioni e degli interessati	Emanazione del provvedimento finale	1 F	Comunicazioni agli interessati	Mancata comunicazione e/o mancata comunicazione del responsabile del procedimento	Incertezza della persona incaricata della responsabilità del procedimento.	b a s s o	Ogni atto endoprocedimentale e/o istruttorio, che implica la comunicazione agli interessati deve indicare il nominativo del responsabile del procedimento e i recapiti dello stesso. Comunicazione al RPTC e all'OIV, in caso di violazione delle misura	Direzione generale, Aree, Presidi territoriali e uffici di DiSCo	2020

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione	
I G	Obbligo di denuncia a ex art. 331 c.p.p. e/o segnalazione di illeciti	Tutti i dirigenti e/o dipendenti e/o coloro che prestino un pubblico servizio presso DiSCo RPCT e/o DG	Notizia di reato perseguibile di ufficio e/o conoscenza di illeciti	Notizia di reato conosciuta nell'esercizio o a causa delle funzioni o del servizio e/o conoscenza di comportamenti illeciti	Denuncia all'AG segnalazione di illecito ai soggetti di cui all'art. 54 bis d.lgs 165 del 2001 e s.i.m.	I G	Sottrazione e della segnalazione alle forme di accesso di cui all'art. 22 e ss L. n° 241/1990 e s.i.m.	Omissione della denuncia all'AG pur in presenza dei presupposti di legge mancata segnalazione misure ritorsive nei confronti del dipendente che segnala illeciti. Rivelazione dell'identità del segnalante Al di fuori dei casi previsti	Mancata istruttoria del RPCT in caso di segnalazione di illeciti	m e d i o	Segnalazioni all'AG e al consiglio di disciplina del soggetto che ha commesso l'omissione	RPCT e/o DG	Ove occorra	
												Obbligo di istruttoria anche con riferimento alle segnalazioni anonime, nel rispetto delle prescrizioni del Piano. Motivazione delle eventuali archiviazioni.	RPCT	In caso di segnalazioni
									Formazione dei dipendenti sui connessi doveri in materia di anticorruzione individuazione del responsabile dell'anonimato del segnalante				Area 2	2020
													Il RPCT, previa istruttoria, in presenza dei presupposti trasmettere le notizie di reato, segnalate ex art. 54 bis D.lgs 165/2001, all'autorità giudiziaria competente	
									Individuazione del responsabile dell'anonimato del segnalante			RPCT	2020	

MAPPATURA DEL RISCHIO 2020
SCHEDA 2

Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, nell'ambito dell'Area di rischio contratti pubblici

R i f	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	R i f	Sottoprocesso o Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischi o Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 A	Programmazione: programma biennale degli acquisti di beni e servizi	Consiglio di Amministrazione	I vari servizi dell'Ente effettuano la segnalazione dei fabbisogni all'Area 3 – Provveditorato e Patrimonio che predispongono la proposta	Adozione del programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali per gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.	Pubblicazione programma adottato secondo normativa (cfr.art. 21 comma 7, D.lgs 50 del 2016 e s.i.m)	2 A	Processo di analisi e definizione dei fabbisogni	Mancata approvazione o slittamento temporale degli strumenti di programmazione	Il ritardo o la mancata approvazione degli strumenti di programmazione	m e d i o	<p>Publicazione della programmazione:</p> <p>In Amministrazione Trasparente (sezione Bandi di Gare e Contratti) degli Atti di Programmazione approvati dal CdA</p> <p>Il Programma biennale deve essere inoltre pubblicato sul sito informativo del Ministero Infrastrutture e Trasporti e Osservatorio, per importi maggiori di un milione di euro di forniture e servizi che si prevedono di inserire nel programma biennale l'anno successivo; Approvazione e comunicazione al tavolo tecnico dei soggetti aggregatori entro il 31/10</p>	Area 3 Provveditorato e Patrimonio	Entro 30 giorni dall' Adozione degli Atti da parte del CdA

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 B	Programmazione: programma biennale degli acquisti di beni e servizi	Area 3	Adozione del programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali	Deliberazione a contrarre conforme alla programmazione adottata	Aggiudicazione di appalto conforme alla programmazione	2 B	Espletamento procedura ad evidenza pubblica	Eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali al fine di eludere la programmazione adottata, evitando di procedere ad aggiudicazioni di appalti in tempi congrui con le scadenze dei precedenti contratti	L'eccessivo ricorso alle procedure di urgenza e/o proroghe (non giustificate ai sensi della vigente normativa – cfr. art. 163 del D.lgs n° 50/2016 e s.i.m.; v. per proroghe art. 102 D.lgs n° 50/2016 e s.i.m.)	medio	Motivare in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base delle esigenze effettive, trasmesse dai presidi territoriali e/o dalle Aree Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati di esecuzione delle prestazioni oggetto delle obbligazioni da parte dei fornitori anche con riferimento alle future scadenze contrattuali.	Area 3	Nell'atto di programmazione Ogni sei mesi per tutta la durata del contratto

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 C	Programmazione: programma biennale degli acquisti di beni e servizi	Area 3	Adozione del programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali	Deliberazione a contrarre conforme alla programmazione adottata	Aggiudicazione di appalto conforme alla programmazione	2 C	Espletamento procedura ad evidenza pubblica	reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto con conseguente elusione del divieto di frazionamento	Frazionamento derivante da una errata e/o voluta, programmazione non conforme	m e d i o	<p>Verifica/controllo (Audit) sui fabbisogni, anche mediante l'adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, procedendo all'unificazione dei fabbisogni di beni e/o servizi omogenei.</p> <p>Segnalazione al RPCT e all'OIV, delle AREE e/o Uffici e/o servizi dell'Ente che non hanno provveduto alla segnalazione fabbisogni all'Area 3, e/o che hanno trasmesso fabbisogni non conformi alle effettive esigenze.</p>	Area 3	<p>Durante la fase di programmazione</p> <p>In caso di difformità tempestivamente</p>

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 D	Programmazione: programma biennale degli acquisti di beni e servizi	Area 3	Adozione del programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali	Deliberazione a contrarre conforme alla programmazione adottata	Aggiudicazione di appalto conforme alla programmazione	2 D	Espletamento procedura ad evidenza pubblica	Mancato rispetto o utilizzo dei vocabolari o delle codifiche previste dalla centrale (ove vi si ricorra).	Mancato rispetto o utilizzo dei vocabolari o delle codifiche previste dalla centrale (ove vi si ricorra) porta alla formulazione di un fabbisogno non chiaro che può inficiare la corretta progettazione della gara da parte delle centrali.	a l t o	Utilizzo dei vocabolari o delle codifiche previste dalla centrale (ove vi si ricorra) Segnalazione al RPCT e all'OIV, in merito al mancato utilizzo dei vocabolari o delle codifiche previste dalla centrale (ove vi si ricorra)	Area 3	Entro 30 giorni dall' Adozione della programmazione Tempestivamente

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 E	Programmazione: programma biennale degli acquisti di beni e servizi	Area 3	Adozione del programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali	Deliberazione a contrarre conforme alla programmazione adottata	Aggiudicazione di appalto conforme alla programmazione	2 E	Espletamento procedura ad evidenza pubblica	La presenza di servizi o forniture aggiudicate sempre agli stessi soggetti.	Possono costituire elementi rilevatori di una programmazione carente e, in ultima analisi, segnali di un uso distorto o improprio della discrezionalità	m e d i o	<p>Nella determina a contrarre il RUP dichiara che è stato rispettato il principio di rotazione compatibilmente con le esigenze organizzative o le motivazioni a supporto.</p> <p>Corretta indicazione degli importi di ogni prodotto e/o servizio, tenuto conto dei prezzi standard rilevabili secondo la vigente normativa</p> <p>In presenza di unica offerta valida, si può procedere all'aggiudicazione solo ove sia previsto dal bando.</p>	Area 3	<p>Ogni determina a contrarre reca la relativa formula</p> <p>L'importo posti a base di gara non deve essere superiore a quello della programmazione</p> <p>In fase di aggiudicazione</p>

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 F	Programmazione: programma triennale dei lavori	Consiglio di Amministrazione	I competenti servizi dell'Ente effettuano la segnalazione dei fabbisogni all'Area 3 – Provveditorato e Patrimonio che predispongono la proposta	Adozione del programma triennale dei lavori e relativi aggiornamenti per lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro.	Aggiudicazione di appalto conforme alla programmazione	2 F	Pubblicazione programma adottato secondo normativa (cfr.art. 21 comma 7, D.lgs 50 del 2016 e s.i.m)	Mancata approvazione o slittamento temporale degli strumenti di programmazione	Il ritardo o la mancata approvazione degli strumenti di programmazione	m e d i o	<p>Publicazione della programmazione:</p> <p>In Amministrazione Trasparente (sezione Bandi di Gare e Contratti) degli Atti di Programmazione approvati dal CdA</p> <p>Il Programma sul sito informativo del Ministero Infrastrutture e Trasporti e Osservatorio, per importi maggiori il milione di euro di forniture e servizi che si prevedono di inserire nel programma biennale l'anno successivo; Approvazione e comunicazione al tavolo tecnico dei soggetti aggregatori entro il 31/10</p>	Area 3	Entro 30 giorni dall'Adozione degli Atti da parte del CdA

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 G	Programmazione: programma triennale dei lavori	Area 3	Adozione del programma biennale di forniture e servizi e relativi aggiornamenti annuali	Deliberazione a contrarre conforme alla programmazione adottata	Aggiudicazione di appalto conforme alla programmazione	2 G	Espletamento procedura ad evidenza pubblica	Eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali al fine di eludere la programmazione adottata, evitando di procedere ad aggiudicazioni di appalti in tempi congrui con le scadenze dei precedenti contratti	L'eccessivo ricorso alle procedure di urgenza e/o proroghe (non giustificate ai sensi della vigente normativa – cfr. art. 163 del D.lgs n° 50/2016 e s.i.m.; v. per proroghe art. 102 D.lgs n° 50/2016 e s.i.m.)	m e d i o	Motivare in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base delle esigenze effettive trasmesse dai presidi territoriali	Area 3	Nell'atto di programmazione
											Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati di esecuzione delle prestazioni oggetto delle obbligazioni da parte degli appaltatori anche con riferimento alle future scadenze contrattuali.	RUP	Ogni sei mesi per tutta la durata del contratto

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2H	Programmazione: programma triennale dei lavori	Area 3	Adozione del programma triennale dei lavori e relativi aggiornamenti annuali	Deliberazione a contrarre conforme alla programmazione adottata	Aggiudicazione di appalto conforme alla programmazione	2H	Espletamento procedura ad evidenza pubblica	Reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto con conseguente elusione del divieto di frazionamento.	Frazionamento derivante da una errata e/o voluta, programmazione non conforme	m e d i o	<p>Verifica (Audit) sui fabbisogni, anche mediante l'adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, procedendo all'unificazione dei fabbisogni di beni e/o servizi omogenei, allo scopo di eludere la disciplina vigente.</p> <p>Segnalazione al RPCT e all'OIV, delle AREE e/o Uffici e/o servizi dell'Ente che non hanno provveduto alla segnalazione fabbisogni all'Area 3, e/o che hanno trasmesso fabbisogni non conformi alle effettive esigenze.</p>	Area 3	<p>Durante la fase di programmazione</p> <p>In caso di difformità tempestivamente</p>

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 J	Programmazione: programma triennale dei lavori	Area 3	Adozione del programma triennale dei lavori e relativi aggiornamenti annuali	Deliberazione a contrarre conforme alla programmazione adottata	Aggiudicazione di appalto conforme alla programmazione	2 J	Espletamento procedura ad evidenza pubblica	La presenza di attività aggiudicate sempre agli stessi soggetti	Mancato rispetto del principio della rotazione	m e d i o	Nella determina a contrarre il RUP dichiara che è stato rispettato il principio di rotazione compatibilmente con le esigenze organizzative.	Area 3	Ogni determina a contrarre reca la relativa formula

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono o il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 K	FASE ADESIONE: Affidamento di lavori, servizi e forniture	Area 3	Analisi ed esame del contenuto degli strumenti messi a disposizione dalle centrali (accordi quadro, convenzioni, SDA, ecc.) e compatibilità con i fabbisogni espressi o non programmati	Corretta analisi del contenuto degli strumenti messi a disposizione dalle centrali	Adesione / non adesione	2 K	Verifica della compatibilità con i fabbisogni espressi o non programmati o con le esigenze di appropriatezza dell'utilizzo dei prodotti	Analisi del contenuto degli strumenti messi a disposizione dalle centrali, al fine di dichiararne la non compatibilità con i fabbisogni espressi o non programmati o con le esigenze di appropriatezza dell'utilizzo dei prodotti	Verifica finalizzata ad eludere gli strumenti previsti dalla vigente normativa potrebbe comportare acquisizioni al di fuori degli strumenti messi a disposizione dalle Centrali.	m e d i o	Adozione di accordi quadro, convenzioni che standardizzino i processi di adesione;	Area 3	2020
											Comunicazioni al RPCT, delle adesioni parziali o in quantità diverse da quelle programmate;		Secondo necessità
											Eventuale attivazione di analisi interne in caso di segnalazioni, osservazioni o richiami da parte delle centrali di committenza a causa di mancate o parziali adesioni che richiedano necessarie acquisizioni complementari, nonché in caso di mancato rispetto dei limiti temporali e quantitativi di adesione o di attivazione degli strumenti (mancato rispetto dei limiti minimi di ordinazione; dichiarazione di inadeguatezza dei tempi di consegna o realizzazione della prestazione, ecc.).		Tempestivamente

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono o il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione	
2 L	FASE (ESECUCIONE). Interpretazione, da parte degli incaricati dell'esecuzione	Area 3	Esigenze e di approvvigionamento	Interpretazione delle condizioni contrattuali	Adesione e/o non adesione conseguente	2 L	Verifica della compatibilità con le esigenze di approvvigionamento	Non corretta interpretazione, da parte degli incaricati dell'esecuzione del contratto, delle condizioni contrattuali allo scopo di dichiararne la non compatibilità con le esigenze di approvvigionamento mancato rispetto dei limiti quantitativi e qualitativi del contenuto delle prestazioni richieste di prestazioni non comprese nelle opzioni di variazione mancata o non corretta comunicazione delle inadempienze, delle penali, delle sospensioni, delle verifiche negative di conformità e delle risoluzioni alla centrale di committenza effettuazione di acquisizioni di prestazioni complementari che modificano sostanzialmente il profilo qualitativo dei prodotti/servizi aggiudicati dalle centrali.	Stipula di contratti autonomi/affidamenti sotto soglia nelle categorie riservate ai soggetti aggregatori. Approvazione di variazioni qualitative e quantitative che non dimostrino il rispetto dei limiti consentiti dagli strumenti delle centrali pagamento di prestazioni in variazione non con riferimento alle opzioni consentite.	m e d i o	<p>Publicazione delle acquisizioni realizzate in autonomia;</p> <p>Necessità di motivazione in ordine alle esigenze tecniche qualora l'acquisizione autonoma si fondi su ragioni di infungibilità,</p> <p>Previsione di una valutazione di risultato, in caso di acquisizioni autonome o in variazione rispetto agli standard previsti negli strumenti delle centrali trasmissione di report periodici alle centrali contenente le citate informazioni.</p> <p>Comunicazione delle inadempienze contrattuali e dei conseguenti provvedimenti adottati, al RCPT</p>	Area 3 e relativi RUP	RUP	T E M P E S T I V A M E N E

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2M	FASE PROGETTAZIONE DELLA GARA: Affidamento di lavori, servizi e forniture	Area 3	Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Corretta Predisposizione atti di gara	Affidamento	2M	Procedimento ad evidenza pubblica previa pubblicazione	Distorto utilizzo dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato Mancanza di trasparenza	La mancanza e/o di trasparenza nelle modalità di dialogo con gli operatori consultati,	m e d i o	Procedere a consultazioni collettive con di più operatori – l'utilizzando ove possibile di sistemi telematici di negoziazione	Area 3, RUP, uffici competenti	Ove si Effettuano delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 N	FASE PROGETTAZIONE DELLA GARA: Affidamento di lavori, servizi e forniture	Area 3	Individuazione delle modalità per l'affidamento	Corretta individuazione delle modalità di affidamento	Affidamento	2 N	Procedimento ad evidenza pubblica previa pubblicazione	Utilizzo improprio delle procedure e/o modalità di affidamento.	L'improprio utilizzo di procedure e/o modalità di affidamento può produrre effetti distorsivi della concorrenza.	m e d i o	Adeguata motivazione e ove possibile, utilizzare di sistemi informativi ai fini dell'individuazione dei potenziali contraenti. Applicazione del principio della rotazione fra gli operatori o motivazione a supporto	Area 3	In caso di procedure

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
20	FASE PROGETTAZIONE DELLA GARA: Affidamento di lavori, servizi e forniture	Area 3	Determinazione dell'importo del contratto	Istruttoria finalizzata alla Corretta Determinazione dell'importo del contratto	Determinazione dell'importo del contratto	20	Corretta determinazione della base d'asta.	Impropria e/o non corretta determinazione della base d'asta.	La non corretta determinazione potrebbe dar seguito a frazionamenti delle procedure	medio	Accorpamento delle procedure di acquisizione di beni e/o servizi e/o esecuzione di prestazioni omogenee, quali desumibili dalla programmazione adottata	Area 3	Prima dell'espletamento della relativa gara e/o comunue entro congruo termine dall'adozione degli atti di programmazione

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetti attuatori	Programmazione
2P	FASE PROGETTAZIONE DELLA GARA: Affidamento di lavori, servizi e forniture	Area 3	Scelta della procedura di aggiudicazione	Istruttoria finalizzata alla Corretta individuazione della procedura	Determinazione A contrarre	2P	Verifica della reperibilità del bene e/o servizio e/o prestazione richiesta, in convenzioni, accordi quadro e mercato elettronico	Errata istruttoria in merito agli esiti dell'istruttoria atte a consentire l'acquisto di beni presenti in convenzioni, accordi quadro e mercato elettronico	Violazione dell'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.i.m.	medio	<p>La determina a contrarre, deve adeguatamente motivare in merito, scelta della procedura, al sistema di affidamento adottato nonché alla tipologia contrattuale.</p> <p>Tutte le determinazioni a contrarre che implicano procedure negoziate con affidamento diretto, devono essere pubblicate nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa.</p>	Area 3, RUP e uffici competenti.	Tempestivamente o successivamente all'adozione dell'atto

R i f	Processo	Servizio o ufficio compet ente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungim ento del risultato	Output del processo	R i f	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Program mazione
2 Q	FASE PROGETT AZIONE DELLA GARA: Affidamen to di lavori, servizi e forniture	Area 3	Predisposizione di atti e documenti di gara (disciplinare, capitolato ecc.)	Definizione dei requisiti di partecipazione alle gare e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati.	Corretta predisposizione degli atti di gara e corretta determinazione dell'oggetto delle prestazioni richieste	2 Q	Preventiva determinazione degli elementi e dei criteri di valutazione dell'offerta	Previsione di criteri di aggiudicazione della gara e/o di valutazione delle offerte tecniche. La mancanza o l'incompletezza della determina a contrarre e/o negli atti di gara degli elementi essenziali del contratto, quali la causa, l'oggetto, la forma e/o le modalità per l'accordo fra le parti	L'eccessiva discrezionalità della commissione di gara	m e d i o	Preventiva determinazione degli elementi e dei criteri utilizzando ai fini della valutazione dell'offerta i metodi e/o le formule indicati nelle linee guida Anac (attualmente Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 - Linee Guida n. 2 (e successivi aggiornamenti) di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa"), nel tempo emanate; procedere alla verifica di bandi, capitolati e/o disciplinari predisposti dall'Amministrazione, al fine di valutarne la rispondenza ai bandi tipo predisposta dall'ANAC; Corretta indicazione dell'oggetto delle prestazioni richieste.	Area 3	Preventiva mente all'adozion e degli atti

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 R	FASE PROGETTAZIONE DELLA GARA: alle procedure negoziate, affidamenti diretti, in economia o comunque sotto soglia comunitaria	Area 3	Progettazione della gara con riferimento agli acquisti di beni, servizi, forniture e/o lavori, ove consentiti in base alla vigente normativa.	Individuazione delle modalità per l'affidamento	Affidamento	2 R	Determinazione degli elementi e dei criteri di valutazione dell'offerta in caso di offerta economicamente più vantaggiosa	Utilizzo delle procedure sotto soglia Frazionamento	Elusione la normativa.	medio	Acquisizione di Beni e/o Servizi sotto soglia: La determina a contrarre da atto con idonea motivazione del rispetto della normativa vigente e delle linee guida ANAC. Verifiche annuali sul rispetto della normativa, e comunicazione al RCPT.	Area 3	Preventivamente all'adozione e degli atti
							Procedimento ad evidenza pubblica	Mancata rotazione degli operatori economici			Esecuzione di lavori sotto soglia: La determina a contrarre da atto con idonea motivazione del rispetto della normativa vigente e delle linee guida ANAC. Verifiche annuali sul rispetto della normativa e comunicazione al RCPT.		
											Rotazione degli operatori economici: nella determinazione a contrarre viene dato atto del rispetto di tale principio e/o dei motivi per cui tale principio non sia stato rispettato;		
											Le determinazioni a contrarre che implicano procedure sotto soglia, devono essere pubblicate nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa.		
											Puntuale verifica della possibilità di accorpate le procedure di acquisizione di forniture, di affidamento dei servizi o di esecuzione dei lavori omogenei.		

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
25	FASE DI SCELTA DEL CONTRANTE: Affidamento di lavori servizi e forniture	Area 3	Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Accessibilità della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari	Pubblicazione della documentazione e di gara e/o delle informazioni complementari necessarie alla partecipazione alla gara	25	Adeguata pubblicità online della documentazione di gara e delle richieste di chiarimento e/o dei quesiti sulla procedura, formulate dai concorrenti e delle relative risposte	L'assenza di pubblicità del bando e dell'ulteriore documentazione rilevante	Difficoltà di reperire gli atti e/o le informazioni da parte di tutti i partecipanti	b a S S O	<p>La documentazione di gara e/o le informazioni complementari devono essere scaricabili ai fini della conoscenza delle prescrizioni della "lexspecialis" nonché ai fini della partecipazione alla gara stessa.</p> <p>Nelle more della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, dà adeguata pubblicità online delle richieste di chiarimento formulate dai concorrenti e delle relative risposte.</p>	Area 3	Ogni volta che si procede alla pubblicazioni di bandi di gara

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 T	FASE DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Affidamento di lavori, servizi e forniture	Area 3	Termini per la presentazione delle offerte	Indicazione nel bando del termine di presentazione delle offerte	Fissazione del termine di presentazione delle offerte conforme alla vigente normativa	2 T	Indicazione delle modalità di presentazione delle offerte	Fissazione di termini non conformi alla normativa vigente	Non conformità alla normativa	b a s s o	Verifica della conformità del termini per la presentazione delle offerte, alla vigente normativa, indicando nella determinazione a contrarre e/o negli atti di gara, il relativo dato normativo di riferimento.	Area 3	Ogni volta che si procede alla pubblicazioni di bandi di gara

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 U	FASE DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Affidamento di lavori, servizi e forniture	Area 3	Nomina della commissione di gara (solo nei casi di OPV)	Individuazione dei componenti	Provvedimento di nomina	2 U	Formalizzazione della nomina successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte	Formalizzazione della nomina prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte	Violazione che potrebbe dar luogo a contenziosi	b a S S O	Procedere alla nomina solo in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.	Area 3	In ogni caso sia necessario procedere alla nomina di commissari di gara.

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 V	FASE DI SCELTA DEL CONTRANTE: Affidamento di lavori, servizi e forniture	RUP Area 3	Verifica dei requisiti di partecipazione	Istruttoria Sulle domande pervenute	Ammissione/esclusione dei concorrenti, tenuto conto del possesso o non possesso dei requisiti richiesti dal bando	2 V	Comunicazione ai candidati esclusi ai sensi dell'articolo 76, commi 2, bis e 5, del D.lgs n° 50 del 2016 e s.i.m. e dei motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 76, comma 2, lett. a-bis del medesimo D.lgs n° 50 del 2016.	Esclusioni non giustificate in base alla vigente normativa e/o alle previsioni del bando	Esclusioni inappropriate in base alla vigente normativa e/o alle previsioni del bando	a l t o	Il bando prevede cause di esclusione conformi alla vigente normativa e/o conformi ai bandi tipo dell'ANAC indicando in maniera esplicita le cause di esclusione della procedura.	RUP (con riferimento alla verifica dei requisiti)	In ogni gara
											Il RUP procede tempestivamente alle comunicazioni previste dalla normativa	Area 3: Con riferimento alla predisposizione del bando	Nella predisposizione di ogni bando

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 W	FASE DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Affidamento di lavori, servizi e forniture	Area 3	Verifica dell'assenza di cause di conflitto di interessi o incompatibilità, dei commissari interni e/o esterni nominati	Individuazione dei componenti	Provvedimento di nomina	2 W	Verifiche preventive all'insediamento della commissione	Esistenza di causa di conflitto di interessi o incompatibilità, dei commissari	Possibili violazioni della par condicio e/o possibili contenziosi volti ad invalidare gli atti della commissione	b a s s o	Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione. L'amministrazione, prima del conferimento dell'incarico, acquisisce le dichiarazioni relative all'insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 77, del D.lgs n° 50 del 2016 e s.i.m., all'articolo 35 -bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del Dlgs n° 50 del 2016 medesimo.	Area 3	Prima dell'insediamento della commissione

R i f	Processo	Servizio o ufficio compet ente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	\	R i f	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggett o attuator e	Programmazio ne
2 X	FASE DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Affidamento di lavori, servizi e forniture	Area 3	Nomina della commissione di gara (solo nei casi di OPV)	Individuazione dei componenti	Provvedimen to di nomina	2 X	Formalizzazione della nomina successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte	Commissari che non siano esperti di provata competenza	Possibile alterazione degli esiti della gara per scarsa competenza dei componenti della commissione	b a S S O	Salve le ipotesi derogatorie ove previste dalla normativa, la commissione è nominata dal Direttore Generale, fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC, qualora attivo, di cui all'articolo 78 del D.lgs n° 50 del 2016 e s.i.m.	Area 3	In ogni caso sia necessario procedere alla nomina di commissari di gara.

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 Y	FASE DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Affidamento di lavori, servizi e forniture	Area 3	Nomina della commissione di gara (solo nei casi di OPV)	Individuazione dei componenti	Provvedimento di nomina	2 Y	Formalizzazione della nomina successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte	Vizio nella composizione della commissione	Possibilità di annullamento per vizio nella composizione della commissione	b a s s o	<p>La commissione deve essere costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque.</p> <p>Specificare negli atti di gara che la commissione può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni qualora fosse attivo l'ANAC.</p>	Area 3	In ogni caso sia necessario procedere alla nomina di commissari di gara.

Rif	Processo	Servizi o uffici o competenti	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetti attuatori	Programmazione
2 Z	FASE DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Affidamento di lavori, servizi e forniture	Area 3	Valutazione delle offerte tecniche (solo nei casi di OPV)	Sedute riservate della commissione	Individuazione dell'offerta a migliore non anomala	2 Z	Verbalizzazione delle operazioni. Verifica offerte anomale. Trasmissione degli atti e/o verbali delle sedute della commissione all'Amministrazione	Valutazione dell'offerta non chiara L'assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta,	Una valutazione non adeguatamente motivata rende più probabili potenziali contenziosi. Nei casi in cui vi siano offerte anomale e il relativo procedimento è rimesso alla commissione, la mancanza di adeguata motivazione, in specie nei casi di esclusione dell'offerta anomala rende più probabili potenziali contenziosi	a l t o	In sede di aggiudicazione definitiva l'amministrazione procede al controllo sulla regolarità delle operazioni svolte dalla commissione. In caso di violazioni rinvia gli atti alla commissione affinché, ove possibile, provveda in autotutela.	Area 3	In sede di aggiudicazione definitiva

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 al	FASE DI SCELTA DEL CONTRANTE: Affidamento di lavori, servizi e forniture	Area 3	Trattamento e la custodia della documentazione di gara	Sedute riservate della commissione	Custodia della documentazione di gara durante i lavori della commissione	2 a 1	Il RUP consegna gli atti di gara al Presidente della Commissione all'inizio di ogni seduta. Al termine della seduta la Commissione rimette gli atti ivi inclusi quelli da essa formati al RUP, che provvede alla custodia, in luogo idoneo	La mancata adozione di specifiche cautele a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti le offerte e/o gli atti	La mancata adozione di specifiche cautele può alterare le operazioni di gara	a l t o	Svolgimento a cura del RUP, delle operazioni, di trasmissione degli atti alla commissione e di ritiro degli atti al termine dei lavori della stessa. I verbali della commissione danno atto delle cautele adottate a tutela dell'integrità delle buste contenenti le offerte.	Area 3 RUP	Durante le sedute della commissione (RUP)
											In sede di aggiudicazione definitiva l'amministrazione procede al controllo sulla regolarità delle operazioni svolte, segnalando al RCPT eventuali violazioni della misura.		In sede di aggiudicazione definitiva (Area 3)

R i f	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	R i f	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizi o sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetti o attuatori	Programmazione
2 b · b	FASE DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Affidamento di lavori, servizi e forniture	Area 3 RUP	Gestione delle sedute di gara	Corretta convocazione delle sedute di gara	Verbalizzazione di ogni operazione e/o valutazione e svolta dalla commissione.	2 b · b	Trasmissione dei verbali all'amministrazione al termine dei lavori	La non corretta convocazione delle sedute di gara ai componenti della commissione, potrebbe avere riflessi sui lavori della commissione.	Illegittimità delle operazioni di gara	b a s s o	Il presidente della commissione cura la correttezza delle convocazioni	Presidente commissione	Nelle varie fasi dei lavori
				Il RUP procede alla consegna e/o trasmissione degli atti prima di ogni seduta e al ritiro degli atti medesimi al termine dei lavori della stessa							RUP	Durante le varie fasi delle sedute di gara	
				In sede di aggiudicazione definitiva l'amministrazione procede al controllo sulla regolarità delle operazioni svolte, segnalando al RCPT eventuali violazioni della misura.							Area 3	In sede di aggiudicazione definitiva	

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2cc	FASE DI SCELTA DEL CONTRANTE: Affidamento di lavori, servizi e forniture	RUP	Verifica offerte anomale	Procedimento di verifica	Individuazione dell'offerta a migliore non anomala	2cc	Verbalizzazione delle operazioni	Errata valutazione delle offerte anomale	Una valutazione non adeguatamente motivata offre il fianco a potenziali contenziosi.	a l t o	Motivazione puntuale nelle ipotesi di giudizio negativo e, quindi, di accertata anomalia. La motivazione deve essere comunque resa in ogni caso, anche nelle ipotesi di giudizio positivo. In tale ultima ipotesi si può ricorrere anche ad una motivazione per relationem.	RUP	In sede verifica offerte anomale
							Verifica offerte anomale previa acquisizione delle giustificazioni	L'assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta,	Nei casi in cui vi siano offerte anomale, la mancanza di adeguata motivazione, in specie nei casi di esclusione dell'offerta anomala rende più probabili a potenziali contenziosi.		In sede di aggiudicazione definitiva l'amministrazione procede al controllo sulla regolarità delle operazioni svolte dalla commissione. In caso di violazioni rinvia gli atti alla commissione affinché, ove possibile, provveda in autotutela.	Area 3	In sede di aggiudicazione definitiva

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatori	Programmazione
2 d d	FASE DI SCELTA DEL CONTRANTE: Affidamento di lavori, servizi e forniture	Area 3	Richiesta accesso documentale agli atti di gara	Verifica dei presupposti all'accesso	Accoglimento/diniego	2 d d	Comunicazione ai controinteressati	Accoglimento dell'istanza di accesso, nelle ipotesi in cui deve essere differito ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del D.lgs n° 50 del 2016 e s.i.m., o è vietata la comunicazione o conoscibilità a terzi in qualsiasi altro modo.	L'accoglimento dell'istanza e/o la comunicazione e/o conoscibilità a terzi in qualsiasi altro modo, prima del decorso dei termini previsti	b a S S O	Obbligo di differimento dell'istanza di accesso, da parte di chi ha adottato o detiene gli atti stabilmente, nei casi di cui all'art.53, D.lgs 50/2016 e s.i.m.	Area 3	In caso di richiesta di accesso
								Divulgazione degli atti ai sensi dell'articolo 53, comma 5, del D.lgs n° 50 del 2016 e s.i.m.	Violazione delle norme sulla riservatezza.		Salve le ipotesi di cui all'articolo 53, comma 6, del D.lgs n° 50 del 2016 e s.i.m. sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione: a) alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali; b) ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del presente codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici; c) alle relazioni riservate del direttore dei lavori, del direttore dell'esecuzione e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto; d) alle soluzioni tecniche e ai programmi per elaboratore utilizzati dalla stazione appaltante o dal gestore del sistema informatico per le aste elettroniche, ove coperti da diritti di privativa intellettuale.		In caso di richiesta di accesso e/o di ogni forma di divulgazione.

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 e e	FASE DI SCELTA DEL CONTRANTE: Affidamento di lavori, servizi e forniture	Area 3	Richiesta accesso documentale agli atti di gara	Verifica dei presupposti all'accesso	Accoglimento/diniego	2 e e	Comunicazione ai controinteressati	Accoglimento dell'istanza di accesso, nelle ipotesi in cui deve essere differito ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del D.lgs n° 50 del 2016 e s.i.m., o è vietata la comunicazione o conoscibilità a terzi in qualsiasi altro modo.	L'accoglimento dell'istanza e/o la comunicazione e/o comunicazione o conoscibilità a terzi in qualsiasi altro modo, prima del decorso dei termini previsti.	b a S S O	Obbligo di differimento dell'istanza di accesso, da parte di chi ha adottato o detiene gli atti stabilmente	Area 3	In caso di richiesta di accesso
								Divulgazione degli atti ai sensi dell'articolo 53, comma 5, del D.lgs n° 50 del 2016 e s.i.m.	Violazione delle norme sulla riservatezza.		Salve le ipotesi di cui all'articolo 53, comma 6, del D.lgs n° 50 del 2016 e s.i.m. sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione: a) alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali; b) ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del presente codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici; c) alle relazioni riservate del direttore dei lavori, del direttore dell'esecuzione e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto; d) alle soluzioni tecniche e ai programmi per elaboratore utilizzati dalla stazione appaltante o dal gestore del sistema informatico per le aste elettroniche, ove coperti da diritti di privativa intellettuale.		

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso o Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2ff	FASE DI SCELTA DEL CONTRANTE: Affidamento di lavori, servizi e forniture	Area 3	Richiesta accesso documentale agli atti di gara	Verifica dei presupposti all'accesso	Accoglimento/diniego	2ff	Comunicazione ai controinteressati	<p>Accoglimento dell'istanza di accesso, nelle ipotesi in cui deve essere differito ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del D.lgs n° 50 del 2016 e s.i.m., o è vietata la comunicazione o conoscibilità a terzi in qualsiasi altro modo.</p> <p>Divulgazione degli atti ai sensi dell'articolo 53, comma 5, del D.lgs n° 50 del 2016 e s.i.m.</p>	<p>L'accoglimento dell'istanza e/o la comunicazione e/o comunicazione o conoscibilità a terzi in qualsiasi altro modo, prima del decorso dei termini previsti.</p> <p>Violazione delle norme sulla riservatezza.</p>	b a S S O	<p>Obbligo di differimento dell'istanza di accesso, da parte di chi ha adottato o detiene gli atti stabilmente</p> <p>Salve le ipotesi di cui all'articolo 53, comma 6, del D.lgs n° 50 del 2016 e s.i.m. sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:</p> <p>a) alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;</p> <p>b) ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del presente codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;</p> <p>c) alle relazioni riservate del direttore dei lavori, del direttore dell'esecuzione e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto;</p> <p>d) alle soluzioni tecniche e ai programmi per elaboratore utilizzati dalla stazione appaltante o dal gestore del sistema informatico per le aste elettroniche, ove coperti da diritti di privativa intellettuale.</p>	Area 3	<p>In caso di richiesta di accesso</p> <p>In caso di richiesta di accesso e/o di ogni forma di divulgazione.</p>

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 gg	Fase verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	AREA 3	Trasmissione della proposta di aggiudicazione	Verifica della proposta di aggiudicazione	Approvazione dell'organo competente (Aggiudicazione definitiva)	2 gg	Rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione, richiesta di chiarimenti o documenti	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per escludere l'aggiudicatario e favorire l'operatore e/o gli operatori economici che seguono nella graduatoria. Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura, al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	Presenza di denunce/ricorsi da parte dei concorrenti e/o dell'aggiudicatario, che hanno presentato offerta, che evidenzino la violazione di legge. Mancata, inesatta, incompleta o intempestiva effettuazione delle comunicazioni inerenti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni di cui all'art. 76, del D.lgs n. 50 del 2016.	medico	Verifica collegiale dei requisiti. Verifica del rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal D.lgs n. 50 del 2016. In conformità con quanto disposto dall'articolo 29, del D.lgs n. 50 del 2016, le informazioni relative alla procedura di aggiudicazione devono essere pubblicate in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, del D.lgs n. 33 del 2013 e s.i.m. Stipula del contratto entro i termini, salvi gli impedimenti previsti dalla vigente normativa.	AREA 3	In ogni caso si proceda all'aggiudicazione

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 h h	Fase dell'Esecuzione del contratto	RUP	Autorizzazione al subappalto	Verifica dei presupposti	Autorizzazione o diniego	2 h h	Verifica dei requisiti dei subappaltatori	Autorizzazione al subappalto in carenza dei presupposti di legge.	Violazione della normativa che potrebbe dar luogo a contenziosi	m e d i o	<p>Il RUP verifica i presupposti di legge (cfr. art. 105 D.lgs 50/2016) ai fini dell'Autorizzazione al subappalto..</p> <p>Pubblicazione secondo la normativa vigente dell'atto di autorizzazione al subappalto.</p> <p>Verifica preventiva del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs n° 50/2016 da parte del subappaltatore.</p>	RUP	Nei casi di richiesta di subappalto

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
211	Fase dell'Esecuzione del contratto	RUP	Varianti	Modifiche, e/o varianti, dei contratti di appalto	Autorizzazione del RUP	211	Verifica dei presupposti	<p>Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma, al fine di evitare l'applicazione di penali;</p> <p>Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara.</p> <p>Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.</p>	Illogica motivazione o incoerente o carente, del provvedimento di adozione di una variante, con particolare riguardo.	medico	<p>a) le modifiche, nonché le varianti, di contratti durante il periodo di efficacia, sono consentite solo nel rispetto dei limiti delle modalità di cui all'articolo 106, D.lgs n. 50 del 2016.</p> <p>b) verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'Osservatorio di cui all'articolo 213, del D.lgs n. 50 del 2016 e all'ANAC, delle varianti, in conformità con quanto disposto dall'articolo 106, comma 14, del medesimo D.lgs n. 50/2016;</p> <p>Contratti di lavori e/o servizi e/o forniture, prevedere idonee modalità di controllo in merito alla corretta esecuzione del contratto al rispetto delle modalità e dei tempi relativi all'adempimento delle obbligazioni da parte dell'appaltatore).</p>	RUP	

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 j j	SEGUE Fase dell'Esecuzione del contratto	RUP	Varianti	Modifiche, e/o varianti, dei contratti di appalto	Autorizzazione del RUP	2 j j	Verifica dei presupposti	<p>Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma, al fine di evitare l'applicazione di penali.</p> <p>Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato, introducendo elementi che, violando la "par condicio", se previsti fin dall'inizio, che avrebbero consentito un diverso confronto concorrenziale nella fase di scelta del contraente. Mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore. Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi.</p> <p>Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti</p>	<p>b) la concessione di proroghe ingiustificate dei termini di esecuzione rispetto ai tempi attesi;</p> <p>c) il mancato assolvimento degli obblighi di comunicazione all'ANAC delle varianti;</p> <p>d) la presenza di contenzioso tra stazione appaltante e appaltatore derivante dalla necessità di modifica del progetto;</p> <p>e) la mancanza del Piano di Sicurezza e coordinamento;</p> <p>f) l'ammissione di riserve oltre l'importo consentito dalla legge;</p> <p>g) l'assenza e/o la non adeguata istruttoria dei dirigenti responsabili che preceda la revisione del prezzo.</p>	m e d i o	<p>f) nel corso di validità del presente Piano, saranno rese esecutive procedure affinché, in fase di liquidazione delle prestazioni, il soggetto e/o i soggetti preposti alla verifica sulla regolare esecuzione del contratto (anche per prestazioni periodiche), provvedono a predisporre la relativa proposta di provvedimento e/o il provvedimento ove competente/i alla adozione del medesimo prevedendo:</p> <p>f.1) l'attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione;</p> <p>f.2) l'attestazione della disponibilità effettiva delle somme da liquidare in riferimento alle somme impegnate;</p> <p>f.3) la verifica dei presupposti giuridici per procedere alla liquidazione e/o al pagamento.</p>	RUP	Durante la fase dell'esecuzione

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2kk	FASE DELLA RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO.	RUP	Procedimento di nomina del collaudatore e/o della commissione di collaudo;	Individuazione del collaudatore e/o della commissione di collaudo;	Nomina	2kk	Soggetti in possesso dei requisiti	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti privi dei requisiti;	Mancato rispetto della disciplina in materia	b a s s o	Acquisizione del curriculum e di dichiarazione del collaudatore in merito al possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento dell'incarico. Istruttoria sul possesso dei requisiti e richiamo dell'esito dell'istruttoria, nel provvedimento di nomina.	RUP	Per ogni collaudo

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Sogetto attuatore	Programmazione
211	SEGUE FASE DELLA RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO.	RUP	Collaudo	Correttezza delle operazioni di collaudo	Certificato di collaudo/ regolare esecuzione	211	Verbali collaudo	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti;	Mancata acquisizione di dichiarazione di incompatibilità da parte dei commissari nei modi previsti dalla normativa.	medico	Acquisizione di dichiarazione di incompatibilità da parte dei commissari nei modi previsti dalla normativa.	RUP	Operazioni di collaudo
								Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici;	Inappropriata verifica delle operazioni di collaudo svolte, dei verbali e del Certificato di collaudo/regolare esecuzione.		Appropriata verifica delle operazioni di collaudo e del Certificato di collaudo/regolare esecuzione, dando atto delle verifiche effettuate nel provvedimento finale, con cui si procede alla liquidazione.		
								Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera, nei modi e/o termini previsti dalla vigente normativa, anche con riferimento ad eventuali vizi occulti.			Denuncia tempestiva, nei termini dei vizi dell'opera rilevati.		
								Mancata rotazione dei collaudatori.	Vizi dell'opera che emergono dagli atti ma non denunciati nei termini, a cui consegue comunque l'accettazione fanno perdere la garanzia per le difformità e i vizi dell'opera (v. art. 1667 cc)		Rotazione dei collaudatori		

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 m m	SEGUE FASE RENDI CONTAZIONE DEL CONTRATTO.	RUP	Collaudo	Correttezza delle operazioni di collaudo	Certificato di collaudo/ regolare esecuzione	2 m m	Verbali collaudo	Comportamenti omissivi e/o volti ad alterare, l'attività di controllo/verifica della corretta esecuzione della prestazione, allo scopo di perseguire interessi privati e/o diversi da quelli dell'Amministrazione anche mediante l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari;	L'incompletezza della documentazione relativa alle fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto, trasmessa dal Responsabile Unico del Procedimento, ed in particolare: a.1) il contratto, la relazione al conto finale, gli ordinativi di pagamento con gli allegati documenti di svolgimento della spesa a essi relativi; a.2) la relazione dell'organo di collaudo ed il certificato di collaudo; a.3) (l'eventuale) documentazione relativa agli esiti stragiudiziali, arbitrali o giurisdizionali del contenzioso sulle controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto;	m e d i o	Verifica da parte del RUP della corretta trasmissione di tutta la documentazione necessaria. Il provvedimento finale all'esito del collaudo, da atto della trasmissione della documentazione necessaria	RUP	Operazioni di collaudo

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sotto processo Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2nn	SEGUE FASE DELLA RENDI CONTAZI ONE DEL CONTRATTO.	RUP	COLLAUDO	Correttezza delle operazioni di collaudo	Certificato di collaudo/ regolare esecuzione	2nn	Verbali collaudo	Comportamenti omissivi e/o volti ad alterare, l'attività di controllo/verifica della corretta esecuzione della prestazione, allo scopo di perseguire interessi privati e/o diversi da quelli dell'Amministrazione anche mediante l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.	Mancato invio di informazioni al Responsabile Unico del procedimento, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: -verbali di visita in corso d'opera; -della formale comunicazione da parte dell'organo di collaudo, al Responsabile Unico del Procedimento del prolungarsi delle operazioni di collaudo;	medico	Il RUP provvede a controlli in merito alla mancato invio di informazioni, richiedendo al collaudatore e/o alla commissione di collaudo le ragioni dell'omesso invio. Ove rilevi comportamenti non corretti, li segnala al Direttore Generale.	RUP	Operazioni di collaudo

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif Indicatore 1	Sotto processo Indicatore 2	Possibili eventi rischiosi	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
200	SEGUE: FASE DELLA RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO.	RUP	Collaudo	Correttezza delle operazioni di collaudo	Certificato di collaudo/ regolare esecuzione	200	Verbali collaudo	c) il rilascio del certificato di regolare esecuzione in pur in assenza dei requisiti.	<p>c) l'emissione di un certificato di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite;</p> <p>d) comportamenti elusivi degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo:</p> <p>d.1) la mancata acquisizione del CIG (e/o CUP) o dello smart CIG in relazione al lotto o all'affidamento specifico;</p> <p>d.2) la mancata indicazione negli strumenti di pagamento, in difformità a quanto disposto dall'articolo 3, legge 136/2010- (v. anche Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 LINEE GUIDA SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 e s.i.m.) del codice identificativo di gara (CIG), e/o obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).</p>	medico	Il RUP provvede ai controlli in merito alle dichiarazioni rese e alle operazioni effettuate in seguito al collaudo, quali risultanti dai verbali e dal certificato di collaudo regolare esecuzione, procedendo a verifiche anche a campione sulla funzionalità dell'opera. Ove riscontri vizi, lo segnala al DG e procede alla riconvocazione del collaudatore e/o della commissione di collaudo, affinché provveda ad emendare le carenze riscontrate.	RUP	Operazioni di collaudo

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
2 p p	SEGUE FASE RENDI CONTI ONE DEL CONTRATTO.	RUP	Pagamento prestazioni	Corretta esecuzione dell'opera e/o fornitura del bene e/o servizio: Regolare esecuzione/verifica di conformità (cfr. art. 102, Dlgs 50/2016)	Liquidazione	2 p p	Istruttoria preventiva	Mancata tracciabilità dei flussi finanziari (LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 e s.i.m)	d) comportamenti elusivi degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: d.1) la mancata acquisizione del CIG (e/o CUP) o dello smart CIG in relazione al lotto o all'affidamento specifico; d.2) la mancata indicazione negli strumenti di pagamento, in difformità a quanto disposto dall'articolo 3, legge 136/2010- (v. anche Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 LINEE GUIDA SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 e s.i.m.) del codice identificativo di gara (CIG), e/o obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).	m e d i o	Prima di procedere alla liquidazione il RUP verifica i presupposti attenendosi a quanto disposto, dalla L.n° 136 del 2010 e s.i.m., nonché Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 LINEE GUIDA SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 e s.i.m., dando atto nel provvedimento della regolarità all'esito delle verifiche effettuate.	RUP	Operazioni di collaudo

MAPPATURA DEL RISCHIO 2020
SCHEDA 3
GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3A	Gestione dei fondi strutturali	Area 6	Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Accessibilità della documentazione e/o delle informazioni complementari	Pubblicazione bando/Avviso, nonché della documentazione e/o delle informazioni complementari necessarie alla partecipazione	3A	Pubblicazione bando/Avviso, nonché della documentazione e/o delle informazioni complementari necessarie alla partecipazione	L'assenza e/o inadeguata di pubblicità del bando e dell'ulteriore documentazione rilevante	Difficoltà di reperire gli atti e/o le informazioni da parte di tutti i partecipanti	b a s s o	Il bando/Avviso, la documentazione e/o le informazioni complementari devono essere scaricabili ai fini della conoscenza delle prescrizioni della "lex specialis" nonché ai fini della partecipazione alla procedura.	Area 6/ Responsabile del procedimento	Tempestivamente

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 B	Gestione dei fondi strutturali	Area 6	Termini per la presentazione delle domande	Indicazione nel bando del termine di presentazione delle domande	Fissazione del termine di presentazione delle domande congruo e idoneo a favorire la partecipazione dei concorrenti	3 B	Pubblicazione bando/Avviso, nonché della documentazione e/o delle informazioni complementari necessarie alla partecipazione	Fissazione di termini non conformi a favorire la massima partecipazione o funzionali all'efficacia delle misure	Violazione della par condicio e possibilità di richieste di annullamento	b a s s o	<p>Evitare la pubblicazione in periodi in cui è difficoltosa la conoscenza da parte dei concorrenti potenziali).</p> <p>Indicare un termine di presentazione delle domande congruo e idoneo a favorire la partecipazione dei concorrenti.</p> <p>Pubblicazione, anche on line, del bando/Avviso, nonché della documentazione e/o delle informazioni complementari necessarie alla partecipazione.</p>	Area 6/ Responsabile del procedimento	In ogni caso si proceda a mezzo bando

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3C	Gestione dei fondi strutturali	Area 6	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ivi incluse quelle relative alla Gestione dei fondi strutturali	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Liquidazione contributi, sussidi ed ausili finanziari	3C	Istruttoria preventiva	Mancata predeterminazione dei criteri	Mancata predeterminazione dei criteri	alto	Il bando deve recare una precisa e puntuale predeterminazione di criteri e modalità relative alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere	Area 6/ Responsabile del procedimento	In ogni caso si proceda a mezzo bando

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 E	Gestione dei fondi strutturali	Area 6	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ivi incluse quelle relative alla Gestione dei fondi strutturali	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Liquidazione contributi, sussidi ed ausili finanziari	3 E	Istruttoria preventiva	Mancata previsione nel Bando e/o nell'Avviso di cause tassative di esclusione	Esclusione di concorrenti senza che a ciò corrisponda una precisa previsione nel Bando e/o nell'Avviso	alito	Il bando deve recare una precisa e puntuale predeterminazione delle cause di esclusione correttamente e chiaramente esplicitate nei relativi avvisi e/o bandi.	Area 6/ Responsabile del procedimento	In ogni caso si proceda alle valutazioni in merito a ammissioni/esclusioni

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 F	Gestione dei fondi strutturali	Area 6	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ivi incluse quelle relative alla Gestione dei fondi strutturali	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Liquidazione contributi, sussidi ed ausili finanziari	3 F	Istruttoria preventiva	Mancato rispetto delle cause tassative di esclusione indicate nel Bando e/o nell'Avviso	Esclusione di concorrenti senza che a ciò corrisponda una precisa previsione nel Bando e/o nell'Avviso	a l t o	Il bando deve recare una precisa e puntuale predeterminazione delle cause di esclusione correttamente e chiaramente esplicitate nei relativi avvisi e/o bandi. La motivazione di esclusione di ogni candidato deve essere formulata, indicando precisamente la disposizione della lex specialis che la consente	Area 6/ Responsabile del procedimento	In ogni caso si proceda alle valutazioni in merito a ammissioni/esclusioni

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 G	Gestione dei fondi strutturali	Area 6	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ivi incluse quelle relative alla Gestione dei fondi strutturali	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Liquidazione contributi, sussidi ed ausili finanziari	3 G	Istruttoria preventiva	Disomogeneità nelle valutazioni da parte della commissione e/o commissioni	Valutazioni non omogenee conseguenti ad errata predisposizione dei criteri motivazionali previsti dal bando e/o criteri motivazionali non idonei.	a l t o	<p>Il bando/avviso reca una precisa e puntuale predeterminazione dei criteri motivazionali, a cui la commissione e/o delle commissioni devono attenersi in fase di valutazione</p> <p>Obbligo del rispetto dei criteri motivazionali, da parte della commissione e/o delle commissioni. In sede di elaborazione della graduatoria ed approvazione della stessa per mezzo di apposito provvedimento amministrativo, adeguatamente motivato, si procede alla verifica del rispetto delle previsioni del bando. I caso di anomalie e /o violazioni si provvede ad inoltrare gli atti alla commissione affinché, ove possibile proceda in autotutela.</p>	Area 6/ Responsabile del procedimento	In ogni caso si proceda alle valutazioni e/o in caso di elaborazione della graduatoria ed approvazione della stessa

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 H	Gestione dei fondi strutturali	Area 6	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ivi incluse quelle relative alla Gestione dei fondi strutturali	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Liquidazione contributi, sussidi ed ausili finanziari	3 H	Istruttoria preventiva	Ripetizione del riconoscimento di contributi ai medesimi soggetti al di fuori dei casi previsti	Riconoscimento di contributi non dovuti al di fuori dei casi previsti	medesimo	<p>Il bando/avviso reca una precisa e puntuale predeterminazione dei requisiti necessari per l'ammissione, nonché le relative cause di esclusione per carenza dei requisiti</p> <p>In sede di valutazione sul possesso dei requisiti di ammissione, l'Area 6/ Responsabile del procedimento, procede ad una attenta istruttoria sul possesso dei requisiti richiesti dal bando/avviso, procedendo all'esclusione e alla successiva comunicazione in caso di mancanza del possesso dei requisiti medesimi</p>	Area 6/ Responsabile del procedimento	In ogni caso si proceda alle ammissioni e/o esclusioni dei concorrenti

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 I	Gestione dei fondi strutturali	Area 6	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ivi incluse quelle relative alla Gestione dei fondi strutturali	Individuazione dei componenti della commissione e/o commissioni	Provvedimento di nomina	3 I	Formalizzazione della nomina successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione	Formalizzazione della nomina prima della scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione	La conoscenza preventiva dei componenti della commissione e/o commissioni, potrebbe dar luogo a tentativi di avvicinamento dei componenti	a l t o	La commissione e/o le commissioni sono sempre nominate successivamente al termine di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.	Area 6/ Responsabile del procedimento	In ogni caso si proceda alla nomina dei componenti la commissione e/o le commissioni

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 J	Gestione dei fondi strutturali	Area 6	Verifica dell'assenza di cause di conflitto di interessi o incompatibilità, dei commissari interni e/o esterni nominati	Individuazione dei componenti	Provvedimento di nomina	3 J	Verifiche preventive all'insediamento della commissione	Esistenza di causa di conflitto di interessi o incompatibilità, dei commissari	Possibili violazioni della par condicio e/o possibili contenziosi volti ad invalidare gli atti della commissione	a l t o	Al momento dell'accettazione dell'incarico, ove possibile, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione. La dichiarazione è comunque resa nel momento in cui i componenti hanno cognizione dei partecipanti, in caso di cause di incompatibilità e di astensione, lo comunicano al Presidente della commissione che provvede all'invio all'amministrazione. Ogni dichiarazione deve essere allegata agli atti della procedura.	Area 6/ Responsabile del procedimento	In ogni caso si proceda alla nomina dei componenti la commissione e/o le commissioni

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 K	Gestione dei fondi strutturali	Area 6	Nomina della commissione e/o delle commissioni	Individuazione dei componenti	Provvedimento di nomina	3 K	Formalizzazione della nomina successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione	Commissari che non siano esperti di provata competenza	Possibili violazioni della par condicio e/o possibili contenziosi volti ad invalidare gli atti della commissione	atto	L'atto di nomina deve richiamare i curricula acquisiti e fornire motivazione adeguata sulla esperienza e competenza di ogni singolo componente la commissione e/o commissioni.	Area 6/ Responsabile del procedimento	In ogni caso si proceda alla nomina dei componenti la commissione e/o le commissioni

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 L	Gestione dei fondi strutturali	Area 6	Nomina della commissione e/o delle commissioni	Individuazione dei componenti	Provvedimento di nomina	3 L	Rotazione dei componenti	Nomina delle commissioni e/o delle sottocommissioni nella medesima composizione. Rispetto a quella/e dell'anno precedente e in assenza di giustificata motivazione organizzativa	Commissioni con i medesimi componenti	medesimo	Rotazione dei componenti	Area 6/ Responsabile del procedimento	In ogni caso si proceda alla nomina dei componenti la commissione e/o le commissioni

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 M	Gestione dei fondi strutturali	Area 6	Nomina della commissione e/o delle commissioni	Individuazione dei componenti	Provvedimento di nomina	3 M	Formalizzazione della nomina successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione	Vizio nella composizione della commissione	Possibilità di annullamento.	m e d i o	<p>La commissione deve essere costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque</p> <p>L'atto di nomina prevede i sostituti dei componenti per il caso di assenza e/o impedimento.</p>	Area 6/ Responsabile del procedimento	In ogni caso si proceda alla nomina dei componenti la commissione e/o le commissioni

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 N	Gestione dei fondi strutturali	Area 6	Nomina della commissione e/o delle commissioni	Individuazione dei componenti	Provvedimento di nomina	3 N	Formalizzazione della nomina successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione	Vizio nella composizione della commissione	Possibilità di annullamento	medico	La commissione deve essere costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque.	Area 6/ Responsabile del procedimento	In ogni caso si proceda alla nomina dei componenti la commissione e/o le commissioni

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 Q	Gestione dei fondi strutturali	Area 6	Sedute della commissione	Individuazione dei componenti	Provvedimento di nomina	3 Q	Formalizzazione della nomina successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione	Vizio nella composizione della commissione durante le sedute	Non corretta convocazione delle sedute o mancanza di convocazione	m e d i o	Il presidente della commissione cura la correttezza delle convocazioni allegando i relativi atti nel verbale della seduta, ovvero il verbale precedente alla seduta reca il giorno e l'ora della convocazione della seduta successiva, dando atto che con la sottoscrizione del verbale i componenti, dichiarano di aver ricevuto la relativa comunicazione.	Presidente/commissione	In ogni caso nel corso delle sedute
									Possibilità di annullamento per Vizio nella composizione della commissione				
									I verbali di seduta recano, la data, l'ora di inizio della seduta, i componenti presenti, l'ora di chiusura della seduta e la sottoscrizione dei componenti presenti alla seduta				
								Possibilità di falsa attestazione, nel verbale, sulla compresenza di tutti i componenti durante la seduta e/o le sedute.		In sede di elaborazione approvazione della stessa per mezzo di apposito provvedimento amministrativo, adeguatamente motivato, si procede preventivamente alla verifica anche a campione, sulla compresenza dei componenti le commissioni durante le sedute.	Area 6/ Responsabile del procedimento	In ogni caso prima dell'insediamento delle commissioni	

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 P	Gestione dei fondi strutturali	Area 6	Verifica dei requisiti di partecipazione	Istruttoria Sulle domande pervenute	Ammissione/esclusione dei concorrenti, tenuto conto del possesso o non possesso dei requisiti richiesti dal bando	3 P	Comunicazione ai candidati esclusi	Esclusioni non giustificate in base alle previsioni del bando	Esclusioni inappropriate rispetto alle previsioni del bando possono dar luogo a contenziosi con effetti deleteri sulla procedura. Omissione delle comunicazioni di esclusione	m e d i o	Il bando indica in maniera esplicita le cause di esclusione dalla procedura. Il Responsabile del procedimento, procede all'esclusione solo ed esclusivamente nei casi previsti dal bando. Il RUP procede tempestivamente alle comunicazioni	Area 6/ Responsabile del procedimento	Tempestivamente e prima dell'inizio dell'istruttoria sulla valutazione dei requisiti di ammissione

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3Q	Gestione dei fondi strutturali	Area 6	Gestione dei fondi strutturali: Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ivi incluse quelle relative alla Gestione dei fondi strutturali	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, nel rispetto della normativa	Adozione atti nel rispetto della normativa	3Q	Preventiva verifica dei presupposti normativi	Mancato rispetto della normativa di riferimento	Mancato riconoscimento di risorse a causa di errori e/o omissioni	medio	Per tale Area di rischio si applicano inoltre le disposizioni della DETERMINAZIONE N. B06163 del 17/09/2012, avente per oggetto Approvazione della "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi", emanata dalla "Regione Lazio – DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE - Direzione Regionale: POLIT. PER IL LAV. E SIST.PER L'ORIENT. E LA FORM", salve modifiche e/o integrazioni della stessa. Restano salve eventuali altre ed ulteriori misure da adottarsi in sede di conferimento degli obiettivi ai Dirigenti.	Area 6/ Responsabile del procedimento	In ogni fase della procedura

MAPPATURA DEL RISCHIO 2020
 SCHEDA 3 BIS
 BENEFICI AGLI STUDENTI

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 B i s A	BENEFICI AGLI STUDENTI	Area 4	Publicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari	Accessibilità della documentazione e/o delle informazioni complementari	Publicazione bando/Avviso, nonché della documentazione e/o delle informazioni complementari necessarie alla partecipazione	3 B i s A	Publicazione bando/Avviso, nonché della documentazione e/o delle informazioni complementari necessarie alla partecipazione	L'assenza e/o inadeguata di pubblicità del bando e dell'ulteriore documentazione rilevante	Difficoltà di reperire gli atti e/o le informazioni da parte di tutti i partecipanti	b a s s o	Il bando/Avviso la documentazione e/o le informazioni complementari devono essere scaricabili ai fini della conoscenza delle prescrizioni della "lex specialis" nonché ai fini della partecipazione alla procedura.	Area 4/ Responsabile del procedimento	

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 B i s B	BENEFICI AGLI STUDENTI	Area 4	Termini per la presentazione delle domande	Indicazione nel bando del termine di presentazione delle domande	Fissazione del termine di presentazione delle domande congruo e idoneo a favorire la partecipazione dei concorrenti	3 B i s B	Pubblicazione bando/Avviso, nonché della documentazione e/o delle informazioni complementari necessarie alla partecipazione	Fissazione di termini non conformi a favorire la massima partecipazione	Violazione della par condicio e possibilità di richieste di annullamento	b a S S O	<p>Evitare, ove possibile, la pubblicazione in periodi in cui è difficoltosa la conoscenza da parte dei concorrenti potenziali</p> <p>Indicare un termine di presentazione delle domande congruo e idoneo a favorire la partecipazione dei concorrenti.</p> <p>Pubblicazione, anche on line, del bando/Avviso, nonché della documentazione e/o delle informazioni complementari necessarie alla partecipazione.</p>	Area 4/ Responsabile del procedimento	

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 B i s C	BENEFICI AGLI STUDENTI	Area 4	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ivi incluse quelle relative alla Gestione dei fondi strutturali	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Liquidazione contributi, sussidi ed ausili finanziari	3 B i s C	Istruttoria preventiva	Mancata predeterminazione dei criteri	Eccessiva discrezionalità amministrativa prodromica all'erogazione	a l t o	Il bando deve recare una precisa e puntuale predeterminazione di criteri e modalità relative alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere	Area 4/ Responsabile del procedimento	In ogni caso si proceda a mezzo bando

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 B i s D	BENEFICI AGLI STUDENTI	Area 4	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ivi incluse quelle relative alla Gestione dei fondi strutturali	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Liquidazione contributi, sussidi ed ausili finanziari	3 B i s D	Istruttoria preventiva	Previsione di criteri discrezionali che non garantiscano parità di trattamento	Eccessiva discrezionalità amministrativa prodromica all'erogazione derivante da criteri posti in violazione della "par condicio" tra i concorrenti.	m e d i o	<p>Il bando deve recare una precisa e puntuale predeterminazione di criteri e modalità relative alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere</p> <p>Il Responsabile del procedimento, procede alle ammissioni esclusioni attenendosi scrupolosamente ai criteri del Bando</p> <p>Predisposizione di bando tipo</p>	Area 4/ Responsabile del procedimento	In ogni caso si proceda a mezzo bando

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 B i s E	BENEFICI AGLI STUDENTI	Area 4	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ivi incluse quelle relative alla Gestione dei fondi strutturali	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Liquidazione contributi, sussidi ed ausili finanziari	3 B i s E	Istruttoria preventiva	Mancata previsione nel Bando e/o nell'Avviso di cause tassative di esclusione	Esclusione di concorrenti senza che a ciò corrisponda una precisa previsione nel Bando e/o nell'Avviso	a l t o	<p>Il bando reca una precisa e puntuale predeterminazione delle cause di esclusione correttamente e chiaramente esplicitate nei relativi avvisi e/o bandi</p> <p>Il Responsabile del procedimento, procede alle ammissioni/esclusioni attenendosi scrupolosamente ai criteri del Bando</p> <p>Predisposizione di bando tipo</p>	Area 4/ Responsabile del procedimento	Bando e in ogni caso si proceda alle valutazioni in merito a ammissioni/esclusioni

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 B i s F	BENEFICI AGLI STUDENTI	Area 4	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ivi incluse quelle relative alla Gestione dei fondi strutturali	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Liquidazione contributi, sussidi ed ausili finanziari	3 B i s F	Istruttoria preventiva	Mancato rispetto delle cause tassative di esclusione indicate nel Bando e/o nell'Avviso	Esclusione di concorrenti senza che a ciò corrisponda una precisa previsione nel Bando e/o nell'Avviso	a l t o	Il bando deve recare una precisa e puntuale predeterminazione delle cause di esclusione correttamente e chiaramente esplicitate nei relativi avvisi e/o bandi. La motivazione di esclusione di ogni candidato deve essere formulata, indicando precisamente la disposizione della lex specialis che la consente	Area 4/ Responsabile del procedimento	In ogni caso si proceda alle valutazioni in merito a ammissioni/esclusioni

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 B i s G	BENEFICI AGLI STUDENTI	Area 4	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ivi incluse quelle relative alla Gestione dei fondi strutturali	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Liquidazione contributi, sussidi ed ausili finanziari	3 B i s G	Istruttoria preventiva	Disomogeneità nelle valutazioni da parte dell'Amministrazione	Valutazioni non omogenee conseguenti ad errata predisposizione dei criteri motivazionali previsti dal bando e/o criteri motivazionali non idonei	a l t o	<p>Il bando/avviso reca una precisa e puntuale predeterminazione dei criteri motivazionali, a cui l'amministrazione deve attenersi in fase di valutazione</p> <p>In sede di elaborazione della graduatoria ed approvazione della stessa per mezzo di apposito provvedimento amministrativo, adeguatamente motivato, si procede alla verifica del rispetto delle previsioni del bando. I caso di anomalie e /o violazioni, ove possibile si provvede in autotutela.</p>	Area 4/ Responsabile del procedimento	In ogni caso si proceda alle valutazioni e/o in caso di elaborazione della graduatoria ed approvazione della stessa

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudiziario sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3 B i s I	BENEFICI AGLI STUDENTI	Area 4	Verifica dell'assenza di cause di conflitto di interessi o incompatibilità, del Responsabile del procedimento e/o di coloro che procedono all'istruttoria	Individuazione del Responsabile del procedimento	Provvedimento di nomina/assegnazione	3 B i s I	Verifiche preventive	Esistenza di causa di conflitto di interessi o incompatibilità,	Possibili violazioni della par condicio e/o possibili contenziosi	a l t o	Al momento dell'assegnazione dell'incarico di responsabile del procedimento questi, rende dichiarazione, ai sensi dell'articolo 47, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione. La dichiarazione è comunque resa nel momento in cui i ha cognizione dei partecipanti. Analogamente si procede per coloro che collaborano all'istruttoria. Ogni dichiarazione deve essere allegata agli atti della procedura.	Area 4/ Responsabile del procedimento	In ogni caso si proceda alla nomina dei componenti la commissione e/o le commissioni

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
3	BENEFICI AGLI STUDENTI	Area 4	Verifica dei requisiti di partecipazione	Istruttoria Sulle domande pervenute	Ammissione/esclusione dei concorrenti, tenuto conto del possesso o non possesso dei requisiti richiesti dal bando	3	Comunicazione ai candidati esclusi	Esclusioni non giustificate in base alle previsioni del bando	Esclusioni inappropriate rispetto alle previsioni del bando possono dar luogo a contenziosi. Omissione delle comunicazioni di esclusione	m e d i o	Il bando indica in maniera esplicita le cause di esclusione dalla procedura. Il Responsabile del procedimento, procede all'esclusione solo ed esclusivamente nei casi previsti dal bando. Il RUP procede tempestivamente alle comunicazioni.	Area 4/ Responsabile del procedimento	Tempestivamente prima dell'inizio dell'istruttoria sulla valutazione e dei requisiti di ammissione

Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, nell'ambito dell'Area di rischio - concorsi e/o prove selettive per l'assunzione del personale e/o progressioni di carriera

MAPPATURA DEL RISCHIO 2020
Area di rischio - concorsi e/o prove selettive per l'assunzione del personale e/o progressioni di carriera.

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4A	Reclutamento	Area 2 Risorse Umane (proponente)	Esito negativo delle preventive procedure di mobilità	Programmazione triennale del fabbisogno di personale;(cfr. art. 35, comma 4- D.lgs 165 del 2001 e s.i.m.)	Determinazione di indizione della procedura di concorso e/o selezione del personale Pubblicazione del bando	4A	Adeguatezza pubblicità del bando	Mancanza di Programmazione triennale del fabbisogno di personale;(cfr art.35 comma4- D.lgs 165 del 2001 e s.i.m.) Mancato espletamento delle preventive procedure di mobilità, ove previste.	Il mancato preventivo espletamento delle preventive procedure di mobilità è illegittimo ai sensi ed agli effetti dell'art. 30, comma 2bis e 34bis del D.lgs 165 del 2001, ove previste.	alt	Indicare nella determinazione con cui si indice il concorso/selezione dell'atto con cui si è provveduto all'adozione della Programmazione triennale del fabbisogno di personale Indicare nella determinazione con cui si indice il concorso/selezione del preventivo avvio delle procedure di mobilità e dell'esito delle stesse, ovvero la loro non attuazione motivata	Area 2 Risorse Umane	In ogni caso siano indette procedure concorsuali e/o selettive.

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetti attuatore	Programmazione
4B	Reclutamento (procedure di concorsi e selezioni e del personale)	Area 2 Risorse Umane (proponente)	Esito negativo delle preventive procedure di mobilità	Programmazione triennale del fabbisogno di personale;	Determinazione di indizione della procedura di concorso e/o selezione del personale	4 B	Pubblicazione del bando	Bando/avviso: che indichi requisiti di ammissione, poco chiari e/o che possano ingenerare dubbi e/o finalizzati a favorire determinati candidati, (fermo restando quanto previsto dall'art. 35 D.Lgs 165/01).	La mancata e/o incerta definizione dei requisiti di ammissione, la mancata e/o incerta definizione dei criteri di valutazione dei titoli; mancata e/o incerta e/o determinazione dei criteri di massima delle prove e/o elaborati dei candidati.	a l t o	Definizione dettagliata: dei requisiti di ammissione, prevedendo specifica clausola di esclusione esplicita per il caso di mancanza dei requisiti medesimi; dei criteri di valutazione dei titoli, per quanto possibile oggettivi e che incidano sul punteggio complessivo, in misura non superiore a quello previsto dalla vigente normativa e/o dal Regolamento di organizzazione ove adottato dei criteri di massima per la valutazione delle prove e/o elaborati dei candidati, atti ad impedire l'eccessiva discrezionalità della commissione; Predisposizione bandi tipo conformi alla normativa.	Area 2 Risorse Umane	In ogni caso siano indette procedure concorsuali e/o selettive.
											Adeguatezza pubblicità del Bando/avviso, nel rispetto della vigente normativa.		

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischi o Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4C	Ricevimento delle domande di ammissione al concorso/selezione	DG Area 2 Risorse Umane Area 9 AAGG (protocollo)	Pubblicazione del Bando/avviso	Precisa indicazione nel Bando/avviso dei termini di scadenza (giorno e ora) per la presentazione delle domande	Ricevimento delle domande di ammissione	4C	Ricevimento delle domande di ammissione mediante presentazione a mano direttamente all'ufficio protocollo e/o a mezzo del servizio postale a mezzo Racc AR e/o forme analoghe: ricevimento tramite procedimento informatico o telematico.	Alterabilità della data e ora di arrivo delle domande.	La potenziale alterabilità della data e ora di arrivo delle domande, al fine di favorire candidati che hanno presentato domanda pervenute fuori termine.	medio	<p>1) in caso di consegna a mano, nel giorno della scadenza delle domande, il dipendente addetto riporta data e ora di arrivo. La ricevuta che deve essere necessariamente rilasciata al presentante la domanda, reca l'attestazione di tale elementi.</p> <p>2) in caso di trasmissione mediante il servizio postale e/o forme analoghe, il personale addetto, riporta data e ora di arrivo sulla domanda, nonché sulla ricevuta di ritorno;</p> <p>3) Il Direttore Generale di concerto con l'Area 1 e Area 9, impartisce apposita Direttiva agli all'Ufficio Protocollo, per il rispetto delle misura di cui ai punti 1) e 2);</p>	DG Area 2 Risorse Umane Area 9 AAGG (protocollo)	In ogni caso siano indette procedure concorsuali e/o selettive.

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4 D	Fase di istruttoria delle domande pervenute Verifica dei requisiti di ammissione	DG Area 2 Risorse Umane (proponente)	Acquisizione domande candidati	Verifica per ogni singolo candidato, del possesso dei requisiti di ammissione al concorso e/o selezione	Determinazioni in merito alle ammissioni /esclusione	4 D	Comunicazioni ai candidati ammissione/esclusione	Ammissioni e/o esclusioni non conformi al dettato della lex specialis	Ammissioni e/o esclusioni non conformi al dettato della lex specialis, vanificherebbero i principi cardine in materia, comportando potenziali contenziosi per l'Ente, nonché ritardi nell'espletamento delle procedure e potenziali danni all'Amministrazione.	a l t o	Definizione dettagliata: dei requisiti di ammissione, prevedendo specifica clausola di esclusione esplicite per il caso di mancanza dei requisiti medesimi. Predisposizione bandi tipo conformi alla normativa.	DG Area 2 Risorse Umane	In ogni caso siano indette procedure concorsuali e/o selettive.

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4 E	Nomina Commissioni esaminatrici	DG	Nomina: Adempimento successivo e necessario conseguente alla pubblicazione del Bando/avviso	Individuazione dei componenti	Componenti esperti di provata competenza nelle materie di concorso, non incompatibili.	4 E	Nomina componenti esperti di provata competenza nelle materie di concorso e/o che non ricoprono cariche politiche e/o che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali e/o dalle associazioni professionali. Riserva di almeno 1/3 dei posti alle donne ove possibile.	<p>Nomina componenti non esperti.</p> <p>che ricoprono cariche politiche e/o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali e/o dalle associazioni professionali;</p> <p>la mancata nomina all'interno della commissione di almeno un terzo dei posti di riservato alle donne ove possibile.</p>	<p>- La nomina di componenti non esperti potrebbe comportare una errata e/o non idonea valutazione dei candidati incidendo negativamente sull'accertamento della professionalità richiesta.</p> <p>- Altresì la nomina in seno alla commissione di rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali e/o dalle associazioni professionali, oltretché espressamente vietata, potrebbe compromettere la terzietà dei componenti così nominati.</p>	m e d i o	<p>Individuazione dei componenti della commissione, previa valutazione dei curricula al fine di accertare che siano effettivamente esperti nella loro collegialità di provata competenza nelle materie di concorso;</p> <p>richiesta di autocertificazione ex DPR 445/2000, a tutti i componenti la commissione di non essere, rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali e/o dalle associazioni professionali.</p>	DG	In ogni caso siano indette procedure concorsuali e/o selettive.

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4 F	Nomina Commission e esaminatrice	DG	Determinazione Nomina commissione	Comunicazione dell'atto di nomina	Determinazione Nomina commissione	4 F	Trasmissione della determinazione di nomina ai competenti uffici per gli adempimenti consequenziali	Mancata comunicazione dell'atto di nomina della commissione di concorso alla consigliera o al consigliere di parità, nei termini previsti dalla vigente normativa (art. 57, comma 1 bis, D.lgs 165/2001 e s.i.m.)	In difetto di comunicazione, sarebbe precluso il controllo da parte della consigliera o al consigliere di parità, del rispetto delle riserva (alle donne) di cui all'art. 57, comma 1, lettera a), del D.lgs 165/2001	b a S S O	Il dispositivo dell'atto di nomina della commissione, indica tra gli adempimenti consequenziali al provvedimento, di provvedere alla comunicazione dell'atto di nomina della commissione di concorso alla consigliera o al consigliere di parità	DG	in ogni caso siano indette procedure concorsuali e/o selettive, in seguito alle quali si proceda a nomina di commissione esaminatrice

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4 G	Adempimenti della commissione esaminatrice	DG Area 2 Risorse Umane	Invio dell'elenco dei partecipanti ammessi alla commissione.	Presa visione dell'elenco e dei nominativi dei partecipanti e da parte della commissione	Verifica della eventuale sussistenza di situazioni di incompatibilità e/o astensione tra i singoli componenti la commissione e i concorrenti.	4 G	Astensione di uno o più componenti la commissione	In tale fase possibili eventi rischiosi si rinvergono nella possibilità che i componenti della commissione pur in presenza dei presupposti di legge non si astengano e/o non dichiarino situazioni di incompatibilità.	La mancata astensione e/o segnalazione di incompatibilità, minerebbe la necessaria condizione di terzietà del componente e/o componenti.	m e d i o	Acquisizione di dichiarazione a firma di ogni singolo componente la commissione che non sussistono situazioni di astensione tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 del codice di procedura civile e/o altre cause di incompatibilità previste dalla vigente normativa. procedere alle verifiche anche a campione sulle dichiarazioni sull'assenza di cause di conflitto di interessi o incompatibilità, rese dai commissari interni e/o esterni nominati;	DG Area 2 Risorse Umane	In ogni caso siano indette procedure concorsuali e/o selettive.

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4 H	Adempimenti della commissione esaminatrice	DG Area 2 Risorse Umane	Nomina	Prima Convocazione	Riunione Commissione	4 H	Stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, sulla base dei criteri di massima indicati nel bando.	Mancata previsione dei criteri e/o previsione di criteri difformi da quelli di massima indicati nel bando.	Mancata previsione dei criteri e/o previsione di criteri difformi da quelli di massima indicati nel bando potrebbe comportare impugnazioni innanzi alla AG, dei lavori della commissione.	m e d i o	Non potendo interferire durante i lavori della commissione si procederà ex post, in sede di approvazione della graduatoria finale, alla verifica del rispetto dei criteri di massima indicati nel bando, rinviando gli atti alla commissione affinché, ove possibile, provveda in autotutela. Competenza RUP.	DG Area 2 Risorse Umane/RUP	In ogni caso siano indette procedure concorsuali e/o selettive

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4 I	Adempimenti della commissione esaminatrice	DG Area 2 Risorse Umane	Comunicazione della data, ora e luogo della prova scritta	Trasmissione e/o modalità della comunicazione	Corretta comunicazione ai candidati ammessi al concorso	4 I	Verifica della correttezza delle comunicazioni.	Una non corretta comunicazione potrebbe di fatto escludere alcuni candidati, così da ingenerare contenzioni che si riverbererebbero sulla celerità e/o correttezza della procedura	Potenziali Contenziosi	m e d i o	Inserire nel bando formule che rinviano a pubblicazioni della data, ora e luogo della prova scritta, con valore di corretta ed efficace comunicazione ad ogni fine di legge	DG Area 2 Risorse Umane	In ogni caso siano indette procedure concorsuali e/o selettive.

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2		Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4J	Adempimenti della commissione esaminatrice (Prova scritta)	Area 2 Risorse Umane	Seduta commissione prova scritta	Predisposizione tracce di esame	Predisposizione tracce di esame, ove possibile, nel medesimo giorno della prova scritta e prima dell'inizio della stessa	4J		Possibile evento rischioso si rinviene nella possibilità che ove le tracce siano definite anteriormente alla seduta della commissione prevista per la prova scritta, le stesse possano essere di dominio di alcuni concorrenti prima dell'espletamento della prova medesima.		medico	Non potendo interferire durante i lavori della commissione si procederà ex post, in sede di approvazione della graduatoria finale, alla verifica del rispetto dei criteri di massima indicati nel bando, rinviando gli atti alla commissione affinché, ove possibile, provveda in autotutela.	Area 2 Risorse Umane	In ogni caso siano indette procedure concorsuali e/o selettive

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4 K	Adempimenti della commissione esaminatrice (Prova scritta)	DG Area 2 Risorse Umane	Seduta commissione prova scritta	Non conoscenza delle tracce di esame, prima dell'apertura dei Plichi, da parte di soggetti diversi dai componenti la commissione	Utilizzo pieghi suggellati, uno per ogni traccia predisposta.	4 K	Di tali operazioni viene dato atto nel relativo verbale di seduta	Possibile evento rischioso nella possibilità che le tracce siano conosciute prima del sorteggio della traccia che sarà oggetto della prova	La predisposizione tracce di esame troppo in anticipo rispetto al giorno della prova scritta e prima dell'inizio della stessa, potrebbe alterare le prove concorsuali ove le stesse entrino nel dominio di alcuni candidati.	m e d i o	Utilizzo pieghi suggellati, idonei a impedire la leggibilità del loro contenuto anche se esposti in trasparenza. I pieghi suggellati, uno per ogni traccia predisposta, sono firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della commissione e dal segretario. Verbalizzazione delle operazioni da parte della commissione. Controllo ex post.	DG Area2 Risorse Umane	In ogni caso siano indette procedure concorsuali e/o selettive

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicator e 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudiziario sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4 L	Adempimenti dei concorrenti e della commissione (Prova scritta)	DG Area 2 Risorse Umane	Seduta commissione prova scritta	Ove possibili sorteggio delle prove scritte	Trasparenza delle operazioni	4 L	Di tali operazioni viene dato atto nel relativo verbale di seduta, indicando nel verbale i nominativi dei concorrenti che hanno proceduto al sorteggio.	Non integrità della chiusura pieghi Il e/o i concorrenti che procedono al sorteggio, potrebbero essere scelti al fine di indirizzare le prove a favore di alcuni candidati.	Una procedura non corretta è potenzialmente idonea a vanificare l'essenza del pubblico concorso.	m e d i o	Ove possibile e sostenibile, procedere al sorteggio dei concorrenti che procederanno al sorteggio delle prove scritte. Ove ciò non sia possibile la commissione deve dare adeguata motivazione nel verbale. Non potendo interferire durante i lavori della commissione si procederà ex post, in sede di approvazione della graduatoria finale, alla verifica del rispetto delle procedure, rinviando gli atti alla commissione affinché, ove possibile, provveda in autotutela.	DG Area 2 Risorse Umane	In ogni caso siano indette procedure concorsuali e/o selettive

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischi o Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4 M	Adempimenti della commissione al termine delle prove scritte	DG Area 2 Risorse Umane	Conclusione dell'ultima prova di esame	Ove possibile anonimato dei concorrenti che hanno sostenuto le prove scritte	Riunione delle buste aventi lo stesso numero in un'unica busta, dopo aver staccata la relativa linguetta numerata.	4 M	Ove possibile, comunicazione orale ai candidati presenti in aula all'ultima prova di esame del luogo, del giorno e dell'ora, in cui si svolgeranno le operazioni di riunione delle buste e la facoltà degli stessi di assistere alle operazioni medesime	La mancata comunicazione e l'avvertimento che un certo numero di concorrenti può assistere alle operazioni Implicherebbe mancanza di trasparenza e consentirebbe l'impugnazione.	Una procedura non corretta è potenzialmente idonea a vanificare e/o la finalità del concorso pubblico.	medico	Verbalizzazione delle operazioni da parte della commissione.	DG Area 2 Risorse Umane	In ogni caso siano indette procedure concorsuali e/o selettive

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicator e 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4 N	Adempimenti della commissione e correzione delle prove scritte	DG Area 2 Risorse Umane	Ove possibile apertura delle buste contenenti, le buste al cui interno sono riposti gli elaborati di ogni singolo concorrente e le buste piccole in cui è inserito il cartoncino con le generalità del concorrente.	Correzione degli elaborati garantendo l'anonimato dei concorrenti che hanno sostenuto le prove scritte	Riconoscimento di ogni concorrente, a conclusione della valutazione e del giudizio di tutti gli elaborati dei concorrenti stessi, mediante l'apertura della busta piccola, contenente il cartoncino ove è indicato, nome e cognome, data e luogo di nascita, di ogni singolo concorrente	4 N	Verbalizzazione delle operazioni da parte della commissione	Il riconoscimento dei candidati precedente alla correzione di tutti gli elaborati potrebbe comportare e ricorsi	Una procedura non corretta è potenzialmente idonea a vanificare la procedura con conseguenze potenziali, sul piano amministrativo.	m e d i o	Verbalizzazione delle operazioni da parte della commissione. Non potendo interferire durante i lavori della commissione si procederà ex post, in sede di approvazione della graduatoria finale, alla verifica del rispetto delle procedure, rinviando gli atti alla commissione affinché, ove possibile, provveda in autotutela.	DG Area 2 Risorse Umane	In ogni caso siano indette procedure concorsuali e/o selettive

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicator e 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4 Q	Adempimenti della commissione e durante la valutazione degli elaborati	DG Area 2 Risorse Umane	Valutazione degli elaborati	Custodia delle buste contenenti gli elaborati svolti dai concorrenti e dei verbali della commissione.	Custodia degli atti da parte della commissione esaminatrice in luogo accessibile solo ad essa.	4 Q	Individuazione del luogo per la custodia degli atti	Alterazioni e degli atti e/o degli elaborati da parte di estranei alla commissione	Una non consona custodia degli atti e/o degli elaborati, potrebbe consentire l'alterazione delle prove concorsuali, a vantaggio di alcuni concorrenti.	a l t o	L'amministrazione mette a disposizione della commissione idoneo luogo e/o spazio, accessibile solo alla commissione medesima nel suo plenum. La commissione ogni volta che procede al prelievo e/o al deposito degli atti, ne dà atto nel verbale.	DG Area 2 Risorse Umane (mette a disposizione il luogo e/o spazio)	In ogni caso siano indette procedure concorsuali e/o selettive

R i f	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	R i f	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4 P	Adempimenti della commissione (prova orale)	DG Area 2 Risorse Umane	Convocazione e prova orale e prima seduta prova orale	Determinazione dei quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame nei giorni precedenti la prova orale o immediatamente prima dell'inizio della stessa.	Predisporre urne per sorteggio o analogo dispositivo e inserimento all'interno dei quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame.	4 P	Ai relativi sorteggi, provvede preferibilmente il candidato stesso durante la prova orale, innanzi alla commissione esaminatrice, in seduta pubblica.	Mancata predisposizione e dei quesiti e/o predisposizione e degli stessi in data eccessivamente antecedente la seduta Mancato sorteggio dei quesiti.	Possibili alterazioni delle prove, derivanti dall'anticipazione delle domande ai candidati e/o nel caso di mancata predisposizione, domande di comodo.	b a S S O	Seduta pubblica di tutte le operazioni relative alle prove orali Verbalizzazione di tutte le operazioni Non potendo interferire durante i lavori della commissione si procederà ex post, in sede di approvazione della graduatoria finale, alla verifica del rispetto delle procedure, rinviando gli atti alla commissione affinché, ove possibile, provveda in autotutela.	DG Area 2 Risorse Umane	In ogni caso siano indette procedure concorsuali e/o selettive

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicator e 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4 Q	Adempimenti della commissione (prova orale)	DG Area 2 Risorse Umane	Corretta procedura di comunicazione e ai concorrenti ammessi alla prova orale	Comunicazione della data, del luogo, con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e il voto riportato nella prova scritta.	Svolgimento della prova orale in aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.	4 Q	Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami	Alterazioni e delle prove concorsuali	La mancata e/o carente comunicazione nei termini anzidetti è potenzialmente idonea a consentire potenziali rischi di alterazione delle prove.	m e d i o	<p>Obbligo di comunicazione dei dati richiesti nei termini previsti dalla vigente normativa.</p> <p>Verbalizzazione delle operazioni da parte della commissione.</p> <p>Non potendo interferire durante i lavori della commissione si procederà ex post, in sede di approvazione della graduatoria finale, alla verifica del rispetto delle procedure, rinviando gli atti alla commissione affinché, ove possibile, provveda in autotutela.</p>	DG Area 2 Risorse Umane	In ogni caso siano indette procedure concorsuali e/o selettive

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4R	Adempimenti della commissione (prova orale)	DG Area 2 Risorse Umane	Termine dei lavori della commissione	Formazione graduatoria di merito	Trasmissione dei verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso, al Responsabile del procedimento	4R	Trasmissione con modalità idonee ad evitare la divulgazione dei risultati	Divulgazione dei risultati	La divulgazione dei risultati prima della verifica e/o esercizio del controllo di legittimità, da parte dell'Amministrazione, sulle operazioni compiute dalla commissione esaminatrice, oltre a creare aspettative potenzialmente fuorvianti, potrebbe ostacolare un sereno controllo da parte dell'amministrazione	b a s s o	Trasmissione degli atti al Responsabile del procedimento, con modalità idonee ad evitare la divulgazione dei risultati. L'Area 1, predispone le relative procedure.	DG Area 2 Risorse Umane	In ogni caso siano indette procedure concorsuali e/o selettive

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4 S	Verifica sulle operazioni compiute dalla commissione esaminatrice	DG Area 2 Risorse Umane	Trasmissione dei verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso, al Responsabile del procedimento	Presenza d'atto e controllo formale di legittimità dei lavori della Commissione esaminatrice	Provvedimento del Direttore di approvazione della graduatoria	4 S	Approvazione e della graduatoria	Mancato e/o inappropriato controllo di legittimità, da parte dell'Amministrazione, sulle operazioni compiute dalla commissione esaminatrice	Il Mancato e/o inappropriato controllo formale di legittimità dei lavori della Commissione esaminatrice impedire il rilevamento di vizi.	b a s s o	Il Responsabile del procedimento descrive le attività di controllo e/o verifica effettuate. Ove rilevi illegittimità propone al Direttore Generale, il rinvio degli atti alla commissione con invito al presidente di convocare la commissione stessa, affinché provveda, ove possibile e consentito, all'eliminazione del vizio e/o dei vizi rilevati, apportando le conseguenti variazioni ai risultati concorsuali.	DG Area 2 Risorse Umane	In ogni caso siano indette procedure concorsuali e/o selettive

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4 T	Progressioni di carriera. Progressione economica all'interno della categoria	Area 2 Risorse Umane	Avvio del procedimento selettivo	Esito della selezione	Definizione della graduatoria	4 T	Pubblicazione degli esiti e comunicazione agli interessati	Attribuzione della progressione che non tiene conto delle disposizioni pattizie in vigore (ad oggi art. 16 c.c.n.l 2016/2018	Previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire singoli candidati	m e d i o	<p>Rigorosa applicazione della normativa vigente, del Contratto Nazionale e del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo. Corrette relazioni sindacali, con Previsione di requisiti oggettivi conformi.</p> <p>Adempimenti per la trasparenza.</p> <p>Adozione del Codice di Comportamento.</p> <p>Astensione per conflitto di interesse. Rispetto dei termini per i procedimenti</p>	Area 2 Risorse Umane	In ogni caso siano indette procedure di Progressioni di carriera

INCARICHI E NOMINE

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4 B I S 1	Conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 7, comma 6, del D.lgs 165/2001 e s.i.m.	Area 2 Risorse Umane	Accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione necessaria ad esigenze dell'amministrazione stessa	Individuazioni di esperti di particolare e comprovata specializzazione e professionalità mediante apposita procedura	Conferimento incarico	4	B I S 1 Selezione	Mancata verifica dell'esistenza di professionalità interne	Violazione della norma che espressamente consente il conferimento dell'incarico solo previo accertamento della carenza della professionalità interne	m e d i o	Indicare nel provvedimento e nell'atto gli esiti dell'istruttoria in merito all'accertamento dell'esistenza o meno di professionalità interne	Area 2 Risorse Umane	In ogni caso siano indette procedure ex art. 7, comma 6, del D.lgs 165 del 2001, ovvero le procedure previste dal D.lgs 50/2016

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4 B I S 2	Conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 7, comma 6, del D.lgs 165/2001 e s.i.m.	Area 2 Risorse Umane	Accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione necessaria ad esigenze dell'amministrazione stessa	Individuazioni di esperti di particolare e comprovata specializzazione e professionalità mediante apposita procedura.	Conferimento incarico	4	Selezione	L'oggetto della prestazione non corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione.	La non corrispondenza dell'oggetto della prestazione con quelle che sono le competenze dell'amministrazione, può dar luogo ad incarichi inefficaci rispetto la mission dell'Ente.	m e d i o	Precisare e/o motivare sia nel provvedimento che nell'eventuale procedura pubblica, le ragioni giuridiche che consentono il ricorso all'istituto di cui è causa, specificando in particolare in merito alla rispondenza dell'oggetto della prestazione richiesta, alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione.	Area 2 Risorse Umane	In ogni caso siano indette procedure ex art. 7, comma 6, del D.lgs 165 del 2001, ovvero le procedure di cui al D.lgs. 50/2016.

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4 B I S 3	Conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 7, comma 6, del D.lgs 165/2001 e s.i.m.	Area 2 Risorse Umane	Accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione necessaria ad esigenze dell'amministrazione stessa	Individuazioni di esperti di particolare e comprovata specializzazione e professionalità mediante apposita procedura	Conferimento incarico	4 B I S 3	Selezione	Non adeguata pubblicità dell'eventuale avviso rivolto ai candidati.	La non adeguata pubblicità potrebbe favorire determinati concorrenti	m e d i o	Obbligo di Pubblicazione dell'avviso nel rispetto della vigente normativa.	Area 2 Risorse Umane	In ogni caso siano indette procedure ex art. 7, comma 6, del D.lgs 165 del 2001, ovvero le procedure di cui al D.lgs. 50/2016.

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4 B I S 4	Conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 7, comma 6, del D.lgs 165/2001 e s.i.m.	Area 2 Risorse Umane	Accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione necessaria ad esigenze dell'amministrazione stessa	Individuazioni di esperti di particolare e comprovata specializzazione e professionalità mediante apposita procedura	Conferimento incarico	4 B I S 4	Selezione	Affidamento incarico a persone non in possesso della particolare esperienza e specializzazione, richiesta dalle disposizioni in vigore	Eccessiva discrezionalità dell'amministrazione nella scelta	m e d i o	<p>Specificare adeguatamente sull'avviso i requisiti necessari, prevedendo l'esclusione dalla procedura per i candidati carenti dei requisiti richiesti.</p> <p>Publicazione e aggiornamento delle informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza, in conformità con quanto previsto dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.</p>	Area 2 Risorse Umane	In ogni caso siano indette procedure ex art. 7, comma 6, del D.lgs 165 del 2001, ovvero le procedure di cui al D.lgs. 50/2016.

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sotto processo Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
4 B I S 9	Conferimento degli incarichi dirigenziali a soggetti esterni, ex art. 19, comma 6 del D.lgs 165 del 2001.	DG	Insussistenza e/o l'indisponibilità delle professionalità richieste per l'attribuzione dell'incarico tra i dirigenti di ruolo di DiSCo,	Pubblicazione avviso per il conferimento di incarico ex art. 19, comma 6 del D.lgs 165 del 2001	Conferimento incarico	4 B I S 9	Selezione dei candidati	Conferimento di incarichi a soggetti non in possesso dei requisiti oggettivi previsti dalla normativa e/o dal regolamento di organizzazione ove adottato.	Conferimento incarichi a persone non in possesso dei requisiti previsti dalla normativa e/o dal regolamento di organizzazione ove adottato.	m e d i o	<p>Richiamare nel provvedimento e nell'avviso le disposizioni normative e/o regolamentari, che consentono il ricorso all'istituto</p> <p>Rispetto della normativa vigente e del regolamento di organizzazione ove adottato</p> <p>Pubblicazione del curriculum del candidato a cui è stato conferito l'incarico.</p>	DG	In ogni caso si procede al conferimento degli incarichi dirigenziali a soggetti esterni, ex art. 19, comma 6 del D.lgs 165 del 2001.

**RILEVAZIONE PRESENZE PERSONALE
MAPPATURA DEL RISCHIO 2020
SCHEDA 5**

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
5A	Rilevazione presenze/assenza	Area 2 Risorse Umane	Acquisizione timbrature	Verifica della correttezza delle timbrature	Esito della verifica per ogni dipendente	5A	Richiesta eventuali giustificativi	Timbrature effettuate dal dipendente che successivamente si assenta dal lavoro ripresentando si solo per la timbratura a fine turno	Trattasi di fattispecie che ha indubbi riflessi disciplinari e/o penali.	a l t o	<p>Controlli a sorpresa sulla presenza in servizio dei dipendenti mediante utilizzo di personale.</p> <p>Invio degli esiti delle verifiche, ove si rinvergono criticità a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DG; - Consiglio di disciplina; - RCPT <p>In caso di sanzioni disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione a DG; - RCPT; - Denuncia all'AG, ove sussistono i presupposti. 	Area 2 Risorse Umane	A sorpresa su semplice richiesta del dirigente Area 2

Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, nell'ambito dell'Area di rischio -- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.

MAPPATURA DEL RISCHIO 2020
SCHEDA 6

- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
6A	Gestione entrate	Area 1	Esistenza di un credito	Verifica della ragione del credito, della sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuazione del debitore, quantificazione della somma, fissazione della somma da incassare nonché individuazione della la relativa scadenza e tipologia e categoria di Bilancio a cui riferirla	Accertamento del credito	6A	Iscrizione del relativo credito nella competenza dell'esercizio finanziario di riferimento	Mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata	Incertezza degli uffici e/o dei soggetti responsabili del corretto accertamento del credito e/o della corretta individuazione del debitore.	b a s s o	Individuazione degli uffici e/o dei soggetti responsabili del corretto accertamento del credito e/o della corretta individuazione del debitore e/o della corretta Iscrizione del relativo credito nella competenza dell'esercizio finanziario di riferimento.	Area 1	Tempestivamente

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
6 B	gestione entrate	Area 1	Fatturazione e/o riscossione, nel caso in cui il debitore sia concessionario e/o affittuario, di immobili di DiSCo e per i quali debba corrispondere un prezzo/canone e/o importi di altra natura, per la concessione e/o per l'affitto.	Fatturazione	Accertamento del credito	6 B	Iscrizione del relativo credito nella competenza dell'esercizio finanziario di riferimento	Mancata fatturazione e/o riscossione, nel caso in cui il debitore sia concessionario e/o affittuario, di immobili di DiSCo e per i quali debba corrispondere un prezzo/canone e/o importi di altra natura, per la concessione e/o per l'affitto;	Incertezza degli uffici e/o dei soggetti responsabili della fatturazione e/o riscossione e/o dell'invio degli atti e/o istruttorie necessari alla corretta fatturazione.	b a s s o	Individuazione degli uffici e/o dei soggetti responsabili della fatturazione e/o riscossione e/o dell'invio degli atti e/o istruttorie necessari alla corretta fatturazione.	Area 1	Tempestivamente

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
6C	gestione entrate	Area 1	Esistenza di un credito	Verifica della ragione del credito, della sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuazione del debitore, quantificazione della somma, fissazione della somma da incassare nonché individuazione della la relativa scadenza e tipologia e categoria di Bilancio a cui riferirla	Accertamento del credito	6C	Iscrizione del relativo credito nella competenza dell'esercizio finanziario di riferimento	Mancato accertamento del credito e/o Iscrizione del relativo credito al di fuori della competenza dell'esercizio finanziario di riferimento	Incertezza degli uffici e/o dei soggetti responsabili	b a s s o	Individuazione degli uffici e/o dei soggetti responsabili del corretto accertamento e/o dell'Iscrizione del relativo credito nella competenza dell'esercizio finanziario di riferimento	Area 1	Tempestivamente

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
6 D	gestione spese	Area 1	Provvedimento di liquidazione	<p>Individuare:</p> <p>a) il creditore o i creditori;</p> <p>b) la somma dovuta;</p> <p>c) le modalità di pagamento;</p> <p>d) gli estremi del provvedimento di impegno divenuto esecutivo;</p> <p>e) il capitolo o macroaggregato di spesa al quale la stessa è da imputare;</p> <p>f) la causale;</p> <p>g) la scadenza o gli accordi contrattuali per casi particolari.</p> <p>h) il CIG ove previsto dalla vigente normativa;</p> <p>i) il CUP ove previsto dalla vigente normativa;</p> <p>l) conto corrente dedicato ove previsto dalla vigente normativa;</p> <p>m) il DURC o certificato di regolarità contributiva (laddove previsto dalla normativa vigente).</p>	Provvedimento di liquidazione	6 D	<p>Successiva emissione di mandato e pagamento previa valutazione dei presupposti di legge</p>	<p>Mancata pubblicazione ai sensi dell'art. 8, D.Lgs. n. 33/2013.</p> <p>Mancata rotazione del personale eventuali situazioni di esposizione dei dipendenti al conflitto di interessi;</p>	<p>Possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione;</p>	<p>m e d i o</p>	<p>Adozione regolamento e/o circolari o direttive interne, sull'esercizio della discrezionalità nei procedimenti di liquidazione e/o emissione dei mandati, che preveda idonea motivazione in caso di scostamento dalle indicazioni generali e/o adozione/adeguamento di Regolamenti e/o direttive, contenenti criteri predeterminati ed oggettivi relativi alla fase della spesa. Anche mediante regolamento di contabilità.</p>	Area 1	2020
									<p>Possibile eccesso di discrezionalità nei procedimenti di emissione dei mandati</p>				

Rif	Processo	Servizio ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
6 E	gestione del patrimonio	Area 1	Concessione spazi	Procedura evidenza pubblica	Provvedimento concessione	6 E	Valutazione offerte candidati	<p>Mancanza di norme regolamentari in materia di Valorizzazione del Patrimonio immobiliare</p> <p>Procedure scarsamente trasparenti</p>	<p>Mancata adozione e/o aggiornamento dell'inventario dei beni mobili;</p> <p>Mancata adozione e/o aggiornamento dell'elenco dei beni immobili e dei relativi titoli di derivazione.</p>	medico	<p>Emanazione/adozione di un regolamento in materia di Valorizzazione del Patrimonio immobiliare, con particolare riguardo alla concessione e/o locazione e/o affitto, di spazi e/o immobili di DiSCo con relativo tariffario;</p>	Area 1/CDA	2020
								<p>Concessione di spazi con procedure scarsamente trasparenti.</p> <p>Gestione locazione e/o locazione e/o alienazione e/o concessioni di immobili, senza il rispetto di criteri di economicità e produttività</p>			<p>La concessione gestione locazione e/o locazione e/o alienazione e/o concessioni di immobili deve svolgersi con procedure trasparenti secondo indicazione del regolamento e/o secondo normativa nel tempo vigente</p>		Secondo esigenza
								<p>Mancanza di procedure di controllo sull'utilizzo del bene (mobili e mobili registrati).</p> <p>Mancanza e/o carenza nell'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili;</p>			<p>Direttive e/o procedure sull'assegnazione di beni mobili, sull'utilizzo e sui controlli.</p>		2020
								<p>Mancanza e carenza di un elenco dei beni immobili e dei relativi titoli di derivazione.</p>			<p>Adozione e/o aggiornamento dell'elenco dei beni immobili e dei relativi titoli di derivazione.</p>		2020

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
7 A	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Direzione Generale e/o uffici delegati	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di Controllo, verifica, ispezione e irrogazione sanzioni	Esito del controllo e/o verifica e/o ispezione ed eventuale irrogazione della sanzione	7 A	Istruttoria	<p>Nomina di persone che procedono ai Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni prive dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza</p> <p>Mancanza di ispezioni, controlli e/o verifiche.</p>	<p>Mancata rotazione, compatibilmente con esigenze organizzative, del personale procedente e/o composizione inalterata delle commissioni.</p> <p>Mancata previsione per tali fattispecie sul piano anticorruzione.</p>	b a s s o	Rotazione del personale, compatibilmente con le esigenze lavorative, procedente e della composizione delle commissioni.	Direzione Generale e/o Uffici delegati	Nei casi di ispezioni e/o controlli e/o ispezioni e/o sanzioni

Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, nell'ambito dell'Area di rischio --Affari legali e contenzioso.

MAPPATURA DEL RISCHIO 2020
 SCHEDA 8
 Affari legali e contenzioso

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
8 A	Nomina legali per la difesa in giudizio dell'Ente	Direzione Generale Area 7	Contenzioso giudiziale	Nominare legali esterni	Costituzione e in giudizio	8 A	Scelta del professionista che eserciterà i suoi postulandi	Nomina di legali esterni senza il rispetto delle disposizioni/procedure previste dalla vigente normativa.	La nomina di legali in violazione delle norme sull'evidenza pubblica.	b a s s o	DiSCO, è difesa in giudizio dall'Avvocatura dello Stato, salvo il caso in cui l'Avvocatura stessa possa rifiutare la difesa o essere indisponibile per ragioni di incompatibilità e/o per altra causa. In tale ultima ipotesi si provvede alla scelta del professionista.	Direzione Generale Area 7	Per ogni difesa in giudizio

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
8 B	Transazioni in materia di appalti	Direzione Generale Area 3 Area 5	Transazioni ove il valore dell'importo oggetto di concessione o rinuncia sia superiore a 100.000 euro, ovvero 200.000 euro in caso di lavori pubblici	Preventivo parere dell'Avvocatura dello Stato	Sottoscrizioni del contratto di transazione	8 B	Fase istruttoria Proposte e/o controproposte di transazione	Transazioni stipulate in assenza di richiesta del parere dell'Avvocatura dello Stato, per importi pari o superiori a quelli indicati dalla norma	Possibilità che si stipolino accordi transattivi in violazione di norma.	b a S S O	Gli accordi transattivi per importi il cui valore dell'importo oggetto di concessione o rinuncia sia superiore a 100.000 euro, ovvero 200.000 euro in caso di lavori pubblici, sono conclusi solo previa acquisizione del preventivo parere dell'Avvocatura dello Stato reso per le finalità di cui all'articolo 208, comma 2, del D.lgs 50 del 2016. In tali ipotesi l'Area 7, ove richiesto, collabora con i competenti uffici alla redazione della richiesta di parere e procede al successivo inoltro all'Avvocatura dello Stato; (Competenza: Direzione Generale, su proposta del del RUP e/o dell'Area 3 (beni, servizi e/o forniture; Area 5 (lavori);	Competenza: Direzione Generale, su proposta del RUP e/o dell'Area 3 (beni, servizi e/o forniture; Area 5 (lavori)	In caso di accordi transattivi

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicatore 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetto attuatore	Programmazione
8 C	Scelta sull'opportunità di costituirsi in giudizio	Direzione Generale Area 7	Contenzioso giudiziale insorto e/o potenziale	Verifica dei presupposti	Costituzioni e/o non costituzioni	8 C	Istruttoria sui presupposti giuridici	Costituzione in giudizio e/o azioni giudiziarie che possono creare danno all'amministrazione.	Costituzione in giudizio e/o azioni giudiziarie aventi solo fini dilatori e/o non adeguatamente valutate, sul piano giuridico.	a l t o	DiSCo (Direzione Generale) prima di costituirsi in giudizio sia come attore e/o ricorrente, sia come convenuto e/o resistente, chiede tramite l'Area 7, ai competenti Uffici e/o Aree e/o Presidi territoriali, l'invio entro congruo termine indicato nella richiesta, idonea relazione sui fatti e della relativa documentazione e se vi siano motivi oggettivi che rendano necessario promuovere e/o resistere alla lite di cui trattasi nell'interesse dell'Amministrazione. Qualora vi sia necessità di costituirsi in giudizio per promuovere e/o resistere alla lite, la relazione e la relativa documentazione, vengono trasmesse all'Avvocatura dello Stato al fine della difesa in giudizio di DiSCo. La nota di trasmissione reca formula sulla opportunità di procedere all'azione e/o a resistere alla lite, chiedendo all'Avvocatura eventuali alternative.	Direzione Generale Area 7	Per ogni difesa in giudizio

Rif	Processo	Servizio o ufficio competente	Input del processo	Attività che consentono il raggiungimento del risultato	Output del processo	Rif	Sottoprocesso Indicator e 1	Possibili eventi rischiosi Indicatore 2	Anomalie significative e motivazione della misurazione applicata	Rischio Giudizio sintetico	Misure trattamento rischio	Soggetti attuatori	Programmazione
9 B	Adozione di: pareri, le valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e/o provvedimento finale	DG e/o ogni dirigente	Richieste di pareri relative valutazioni tecniche, e/o atti endoprocedimentali e/o partecipazione all'adozione del provvedimento finale	Segnalazione di conflitto, anche potenziale, ai loro superiori gerarchici. I dirigenti formulano la segnalazione riguardante la propria posizione al DG e al RPCT.	Acquisizione delle segnalazioni	9 B	Astensione del segnalante in caso di conflitto di interessi	Adozione di pareri, le valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e/o del provvedimento finale, da parte di soggetti in conflitto di interesse.	Mancata segnalazione di conflitto di interessi, anche potenziale Mancata astensione nel caso di conflitto di interessi	m e d i o	<p>Fermo restando l'obbligo di segnalazione ai sensi dell'articolo Art. 6-bis. della Legge 7 agosto 1990, n. 241, ogni pareri, attività relative valutazioni tecniche, e/o atti endoprocedimentali e/o partecipazione all'adozione del provvedimento finale, reca idonea formula sull'assenza di conflitto di interesse anche potenziale. Il DG con proprie direttive, può individuare una o più formule da inserire negli atti.</p> <p>Obbligo di astensione del dipendente in conflitto di interessi</p> <p>Segnalazione al consiglio di disciplina in caso di omissione della idonea formula sull'assenza di conflitto di interesse formula</p> <p>Segnalazione al consiglio di disciplina e al RPCT in caso di adozione di atti, in cui sia successivamente accertato conflitto di interessi.</p>	DG e/o ogni dirigente	2 0 2 0